

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA E TOTALITARIA,
ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, di azioni ordinarie

AEROPORTO DI FIRENZE S.p.A.

OFFERENTE

Aeroporti Holding S.r.l.

QUANTITATIVO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

N. 6.230.796 azioni ordinarie Aeroporto di Firenze S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

Euro 14,70 per ciascuna azione ordinaria Aeroporti di Firenze S.p.A.

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.p.A.

Dal 21 agosto 2006 al 22 settembre 2006 estremi inclusi dalle ore 8:30 alle ore 17:40

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE E
INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI



L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute nel presente documento.

Agosto 2006

INDICE

DEFINIZIONI	pag.	4
PREMESSE E SINTESI DELL'OFFERTA	pag.	6
A. AVVERTENZE	pag.	8
A1. Condizioni di efficacia dell'Offerta	pag.	8
A2. Condizioni di efficacia dell'Offerta dettate dalla Legge (art. 107, comma 1, TUF)	pag.	8
A3. Comunicato dell'Emittente	pag.	8
A4. Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale (articolo 108, comma 3°, del TUF e articolo 39 Regolamento Emittenti) o di ripristinare il flottante	pag.	8
A5. Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del diritto di cui all'articolo 111 del TUF	pag.	9
A6. Eventuale scarsità del flottante a seguito dell'Offerta	pag.	9
A7. Diritti degli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni ...	pag.	9
A8. Vincoli di Legge e statutari riguardanti la partecipazione attualmente detenuta dai Soci Pubblici	pag.	9
A9. Informazioni relative al regime tariffario dell'Emittente	pag.	10
A10. Informazioni sul bilancio del primo semestre 2006	pag.	11
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	pag.	12
B1. L'Offerente	pag.	12
B1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale	pag.	12
B1.2 Costituzione e durata	pag.	12
B1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	pag.	12
B1.4 Capitale sociale	pag.	12
B1.5 Principali soci	pag.	12
B1.6 Organi sociali dell'Offerente	pag.	16
B1.7 Sintetica descrizione del gruppo di società che fa capo all'Offerente ..	pag.	16
B1.8 Attività	pag.	17
B1.9 Situazione patrimoniale e conto economico	pag.	18
B1.10 Andamento recente	pag.	25
B2. L'Emittente	pag.	26
B2.1 Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale e mercato regolamentato su cui sono quotate le Azioni	pag.	26
B2.2 Capitale sociale	pag.	26
B2.3 Principali azionisti	pag.	26
B2.4 Organi sociali dell'Emittente	pag.	27
B2.5 Sintetica descrizione dell'Emittente	pag.	28
B2.6 Andamento recente	pag.	30
B2.7 Prospettive	pag.	45
B3. Gli intermediari	pag.	46
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	pag.	47
C1. Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag.	47
C2. Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente	pag.	47

C3.	Autorizzazioni	pag.	47
C4.	Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta	pag.	47
	C4.1 Periodo di Adesione	pag.	47
	C4.2 Modalità e termini di adesione	pag.	47
C5.	Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta	pag.	48
	C5.1. Comunicazioni relative alle Adesioni	pag.	48
	C5.2. Informazioni al Pubblico sui risultati dell'Offerta	pag.	49
C6.	Mercati sui quali è promossa l'Offerta	pag.	49
D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	pag.	50
D1.	Indicazione del numero e delle categorie di azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto	pag.	50
D2.	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno su strumenti finanziari dell'Emittente, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti	pag.	50
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER le Azioni E SUA GIUSTIFICAZIONE	pag.	51
E1.	Indicazione del corrispettivo unitario e dei criteri seguiti per la sua determinazione	pag.	51
E2.	Prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione	pag.	51
E3.	Confronto del corrispettivo con gli indicatori finanziari relativi all'Emittente di cui allo shema 2 dell'Allegato 2° del Regolamento Emittenti	pag.	52
E4.	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle azioni dell'Emittente per ciascuno dei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta ..	pag.	53
E5.	Valori attribuiti alle azioni in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag.	53
E6.	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle azioni dell'Emittente, con indicazione del numero delle azioni acquistate e vendute	pag.	53
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag.	55
F1.	Data di Pagamento del Corrispettivo	pag.	55
F2.	Modalità di pagamento del Corrispettivo	pag.	55
F3.	Garanzie di esatto adempimento	pag.	55
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE ..	pag.	56
G1.	Presupposti giuridici dell'Offerta	pag.	56
G2.	Motivazioni dell'Offerta e relative modalità di finanziamento	pag.	56
	G2.1 Motivazioni dell'Offerta	pag.	56
	G2.2 Modalità di finanziamento dell'Offerta	pag.	56
G3.	Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente	pag.	56
	G3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività	pag.	56
	G3.2 Investimenti da attuare e relative forme di finanziamento	pag.	57
	G3.3 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni anche con riferimento al mantenimento nell'impiego della forza lavoro	pag.	57
	G3.4 Modifiche previste nella composizione del consiglio di amministrazione	pag.	58
	G3.5 Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente	pag.	58

G4.	Indicazione della modalità di ripristino del flottante	pag.	58
G4.1	Dichiarazione dell'Offerente in merito alle modalità di ripristino del flottante a seguito di offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'articolo 108 del TUF	pag.	58
G4.2	Dichiarazione dell'Offerente in merito alle modalità di ripristino del flottante in caso di esercizio del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF	pag.	58
G4.3	Vincolo partecipativo previsto dallo statuto dell'Emittente, previsioni statutarie in favore dell'azionariato diffuso e scarsità del flottante ...	pag.	59
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'emittente	pag.	60
H1.	Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti o gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta	pag.	60
H2.	Eventuali operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi tra l'Offerente e l'Emittente	pag.	60
H3.	Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni	pag.	60
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag.	61
L.	IPOSTESI DI RIPARTO	pag.	62
M.	MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	pag.	63
N.	APPENDICI	pag.	64
1)	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti	pag.	64
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	PAG.	79
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag.	80

DEFINIZIONI

Aderenti:	i titolari delle Azioni legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito le Azioni in adesione all'Offerta.
Adesioni:	le adesioni attraverso le quali ciascun Aderente conferirà le proprie Azioni in adesione all'Offerta, nei termini ed alle condizioni di cui al Documento di Offerta.
Azioni:	n. 6.230.796 azioni ordinarie dell'Emittente, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma del D.Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998, che rappresentano il 68,96% del capitale sociale e la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente non possedute dall'Offerente.
Borsa Italiana:	Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano, piazza degli Affari, 6.
CONSOB:	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, via G.B. Martini, 3.
Controvalore Massimo:	l'ammontare massimo dell'Offerta in caso di adesione alla stessa da parte della totalità dei destinatari, pari a Euro 91.592.701,20, e corrispondente al prodotto del Corrispettivo Unitario per il numero di Azioni.
Corrispettivo dell'Offerta:	l'ammontare corrispondente al prodotto del Corrispettivo Unitario e il numero di Azioni effettivamente portate in adesione all'Offerta.
Corrispettivo:	il corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta.
Data di Pagamento:	il quinto Giorno di Borsa Aperta dalla chiusura del Periodo di Adesione, corrispondente al 29 settembre 2006.
Documento di Offerta:	il presente documento di offerta.
Emittente:	Aeroporto di Firenze S.p.A., con sede in Firenze, Via del Termine, 11.
ENAC:	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
Giorno di Borsa Aperta:	ciascun giorno in cui i mercati regolamentati sono aperti in Italia.
Intermediario Incaricato del Coordinamento:	l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Adesioni, Banca IMI S.p.A. con sede a Milano, corso Matteotti, 6.
Intermediari Depositari:	tutti gli intermediari autorizzati (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio) presso i quali gli Aderenti potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le relative Azioni.
Intermediari Incaricati:	gli intermediari indicati alla Sezione B3.
MTA:	il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerente:	Aeroporti Holding S.r.l., con sede legale in Caselle Torinese (TO), strada San Maurizio, 12.

Offerta:	l'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria e totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF promossa dall'Offerente sulle Azioni.
Partecipazione:	le n. 102.630 Azioni pari all'1,13% del capitale sociale dell'Emittente acquistate in data 27 giugno 2006 dall'Offerente, per effetto delle quali è conseguito l'obbligo di promuovere l'Offerta.
Periodo di Adesione:	il periodo di numero 25 Giorni di Borsa Aperta, compreso tra le ore 8:30 del 21 agosto 2006 e le ore 17:40 del 22 settembre 2006.
Regolamento di Borsa:	il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana del 20 aprile 2006 ed approvato con delibera CONSOB n. 15.451 del 7 giugno 2006 ed in vigore dal 24 luglio 2006.
Regolamento Emittenti:	il regolamento approvato dalla CONSOB con delibera 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Sogat:	la Società Azionaria di Gestione dell'Aeroporto di Torino S.p.A.
Scheda di Adesione:	la scheda di adesione all'Offerta, che è parte integrante e sostanziale del documento di Offerta.
Soci Pubblici:	i soci dell'Emittente indicati al paragrafo A8 ai quali lo statuto e la normativa richiamata al medesimo paragrafo A8 attribuisce nel complesso una partecipazione nell'Emittente non inferiore ad un quinto del capitale sociale.
Stati Esclusi:	gli stati ove l'Offerta non è e non sarà promossa, ovvero gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone, l'Australia, nonché qualsiasi altro stato nel quale non sia consentito promuovere l'Offerta in assenza di specifiche autorizzazioni delle competenti autorità.
TUF:	il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato.

PREMESSE E SINTESI DELL'OFFERTA

Il presente paragrafo descrive sinteticamente la struttura dell'Offerta. In ogni caso, ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'Offerta si raccomanda un'attenta lettura del successivo paragrafo Avvertenze e, comunque, dell'intero documento.

1. *Natura dell'Offerta*

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa dall'Offerente Aeroporti Holding S.r.l. ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti.

2. *Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e Corrispettivo per Azione*

L'Offerta ha ad oggetto n. 6.230.796 Azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A., del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, che rappresentano circa il 68,96% del capitale sociale dell'Emittente.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, dedotte le Azioni di cui l'Offerente è proprietaria alla medesima data.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, entro il termine del Periodo di Adesione, dovesse acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Il Corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta è pari ad Euro 14,70. Il Controvalore Massimo dell'Offerta calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa è, pertanto, pari ad Euro 91.592.701,20.

Per ulteriori dettagli in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta ed al Corrispettivo offerto per ciascuna delle Azioni si vedano i successivi paragrafi C., D. e E..

3. *Presupposti giuridici dell'Offerta*

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione avente ad oggetto n. 102.630 azioni che rappresentano circa l'1,13% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, operazione che ha portato l'Offerente a detenere una complessiva partecipazione al capitale sociale dell'Emittente superiore al 30%.

In particolare, in data 27 giugno 2006, l'Offerente ha acquisito dal Comune di Prato la suddetta Partecipazione, al prezzo di Euro 14,70 per ciascuna Azione, e quindi per un controvalore complessivo pari a Euro 1.508.661,00.

In data 28 giugno 2006, è stato diffuso un comunicato al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti in relazione al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione ed alla conseguente promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF.

4. Adesioni all'Offerta

L'Adesione all'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita – salvo proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti – dal giorno 21 agosto 2006 al 22 settembre 2006, estremi inclusi, dalle ore 8:30 alle ore 17:40. Il Periodo di Adesione è stato concordato con Borsa Italiana.

L'Adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'art. 44, comma 8, del Regolamento Emittenti; pertanto, successivamente all'Adesione, non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni e comunque effettuare atti di disposizione delle medesime per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta.

Sino alla Data di Pagamento, come definita *infra* al Paragrafo F1., tutti i diritti pertinenti alle Azioni spetteranno agli Aderenti all'Offerta.

La presente Offerta è rivolta in Italia a tutti gli azionisti ordinari dell'Emittente, indistintamente ed a parità di condizioni.

L'Offerta è promossa solo sul mercato italiano. L'Adesione da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa – né direttamente, né indirettamente (tramite il sistema postale, ogni mezzo di scambio utilizzato nel commercio internazionale od altri mezzi comunque relativi a strumenti finanziari) – negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada, Giappone, né in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti Autorità (congiuntamente, gli "Stati Esclusi"). Ciò include, senza limitazioni, ogni trasmissione via fax, posta elettronica, telex, telefono e internet. Conseguentemente, nessuna copia di qualsiasi documento inerente l'Offerta potrà essere spedita, o in qualunque modo trasmessa o distribuita negli Stati Uniti d'America o negli Stati Esclusi. I soggetti che riceveranno tali documenti (fra cui, senza limitazioni, custodi, trustees ed assegnatari) non potranno distribuire, o comunque spedire, detti documenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi e non potranno utilizzare il sistema postale degli Stati Uniti d'America, o qualsiasi altro mezzo di comunicazione, per qualsiasi finalità collegata all'Offerta. Qualsiasi proposta di Adesione che tragga origine da una violazione diretta od indiretta di tali restrizioni sarà ritenuta invalida.

Il presente Documento di Offerta non costituisce sollecitazione all'investimento e nessuna Adesione da parte di un soggetto residente negli Stati Uniti d'America o negli Stati Esclusi sarà accettata.

A. AVVERTENZE

A1. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

L'efficacia dell'Offerta, in quanto offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF, non è sottoposta ad alcuna condizione. In particolare, l'efficacia dell'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di Adesioni. Fermo restando quanto indicato al successivo paragrafo C6., l'Offerta è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, in Italia a tutti gli azionisti dell'Emittente.

A2. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA DETTATE DALLA LEGGE (ART. 107, COMMA 1, TUF)

Non sono applicabili all'Offerta le condizioni di efficacia previste dall'articolo 107, comma 1, del TUF per il caso di offerta pubblica di acquisto preventiva.

A3. COMUNICATO DELL'EMITTENTE

Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi dell'articolo 103, terzo comma, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione della stessa, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 agosto 2006, è inserito in Appendice N.1 al Documento di Offerta.

A4. DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLA VOLONTÀ DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE (ARTICOLO 108, COMMA 3°, DEL TUF E ARTICOLO 39 REGOLAMENTO EMITTENTI) O DI RIPRISTINARE IL FLOTTANTE

Qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere – per effetto delle Adesioni all'Offerta, nonché degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti – una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma non superiore al 98% del capitale sociale medesimo, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF e, conseguentemente, di ripristinare, entro quattro mesi, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

- (i) riallocazione, mediante collocamento privato, di parte delle azioni detenute dall'Offerente alla data di conclusione dell'Offerta; e/o
- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'Emittente, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile.

A5. DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALLA VOLONTÀ DI AVVALERSI DEL DIRITTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF

Coerentemente con la dichiarazione dell'Offerente di cui al precedente paragrafo A4., qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle Adesioni all'Offerta nonché degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo

comma, del Regolamento Emittenti, una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF e, conseguentemente, di ripristinare, entro quattro mesi, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

- (i) riallocazione, mediante collocamento privato, di parte delle Azioni detenute dall'Offerente alla data di conclusione dell'Offerta; e/o
- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'Emittente, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile.

A6. EVENTUALE SCARSITÀ DEL FLOTTANTE A SEGUITO DELL'OFFERTA

Si fa presente che, come meglio specificato *infra* al paragrafo G4.3, in mancanza dei presupposti applicativi della disciplina dell'offerta pubblica residuale, laddove ad esito dell'Offerta, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2%, si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e da legittimare Borsa Italiana ad attuare i poteri di cui all'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa determinando la sospensione e/o la revoca del titolo, l'Offerente provvederà alla ricostituzione del flottante che potrà avvenire secondo modalità (già sopra precisate ai paragrafi A4 e A5) che terranno conto della quantità delle Adesioni pervenute in sede di Offerta, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e dell'andamento dei mercati italiano ed internazionale.

A7. DIRITTI DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO IN CASO DI ESCLUSIONE DALLE NEGOZIAZIONI

Il capitale sociale dell'Emittente è composto esclusivamente da azioni ordinarie. Non esistono azioni di risparmio.

A8. VINCOLI DI LEGGE E STATUTARI RIGUARDANTI LA PARTECIPAZIONE ATTUALMENTE DETENUTA DAI SOCI PUBBLICI

Ai sensi dell'articolo 4, lettera c) del Decreto Ministeriale 12 novembre 1997, n. 521 – emanato in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 10, comma 13, della Legge n. 537/1993 che delegava al Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro del tesoro, di stabilire i criteri per la realizzazione del modello societario di gestione aeroportuale con l'osservanza dei principi di cui all'articolo 12, commi 1 e 2 della Legge n. 498 del 1992 – l'atto costitutivo delle società di gestione aeroportuale deve indicare specificatamente *“la misura minima della partecipazione dei soci pubblici al capitale sociale non inferiore al quinto, al fine di assicurarne il diritto di chiedere la convocazione dell'assemblea”*.

In relazione a tale quadro normativo e regolamentare, l'articolo 6, primo comma, del vigente Statuto dell'Emittente stabilisce che *“La partecipazione detenuta complessivamente dai soci che rivestono la qualità di ente pubblico non potrà essere inferiore ad un quinto del capitale sociale”*.

I soci dell'Emittente che rivestono la qualità di ente pubblico ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 dello Statuto dell'Emittente, i quali attualmente detengono nel complesso una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 20%, sono:

- il Comune di Firenze, che attualmente consta detenere il 2,184% del capitale sociale dell'Emittente;

- la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Firenze, che attualmente consta detenere il 13,517% del capitale sociale dell'Emittente;
- il Comune di Prato, che attualmente consta detenere circa lo 0,32% del capitale sociale dell'Emittente;
- la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Prato, che attualmente consta detenere detiene il 3,979% del capitale sociale dell'Emittente.

Al riguardo si segnala che in data 3 luglio 2006 l'Ufficio Stampa del Comune di Firenze ha diramato un comunicato mediante il quale si è data notizia della sottoscrizione in pari data da parte dei Soci Pubblici di un documento congiunto con il quale – stando a quanto riportato nel menzionato comunicato – essi hanno dichiarato: (i) essere “*irrinunciabile il mantenimento della quota attualmente detenuta dai soci pubblici, in coerenza con quanto disposto con il bando di gara per la privatizzazione di AdF, dallo Statuto della Società e per perseguire il processo di integrazione degli aeroporti toscani e finalizzato alla crescita della competitività ed allo sviluppo del territorio, così come previsto dal documento recentemente presentato dal gruppo tecnico appositamente costituito dalla Regione Toscana.*”; (ii) di ritenersi in tal senso reciprocamente impegnati; (iii) che “*coerentemente con questa ispirazione si comporteranno di fronte alle sollecitazioni del mercato, ricercando posizioni unitarie sui vari aspetti della gestione della Società*”; (iv) che le dichiarazioni congiunte di impegno assunte con la sottoscrizione del menzionato documento sarebbero state sottoposte all'approvazione dei rispettivi organi istituzionali al fine del perfezionamento delle relative intese.

Il Comune di Firenze, con deliberazione di Giunta n. 2006/G/00447 adottata in data 18 luglio 2006, pubblicata sul sito dell'Ente, ha approvato l'atto di impegno sottoscritto il precedente 3 luglio 2006. Non consta, tuttavia, che tutti i Soci Pubblici abbiano, al momento, provveduto a deliberare sull'argomento.

Qualora nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del Documento di Offerta e la conclusione del Periodo di Adesione si avesse notizia dell'approvazione da parte di tutti i Soci Pubblici, ciascuno per il tramite del competente organo istituzionale, delle sopra menzionate dichiarazioni impegno e, quindi del loro perfezionamento, tale circostanza formerà oggetto di apposito supplemento allegato al Documento di Offerta, previamente pubblicato e trasmesso in conformità a quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del Regolamento Emittenti.

A9. INFORMAZIONI RELATIVE AL REGIME TARIFFARIO DELL'EMITTENTE

I corrispettivi spettanti all'Emittente quale società di gestione aeroportuale si suddividono in “corrispettivi regolamentati” e “corrispettivi non regolamentati”. Questi ultimi sono i proventi di natura commerciale non connessi alle attività strettamente aeroportuali (quali subconcessione di spazi, di attività commerciali, parcheggio etc.). I corrispettivi regolamentati includono: (i) i diritti aeroportuali (di approdo e partenza e di sosta) – previsti dall'art. 2 delle Legge n. 324 del 1976 e nei successivi provvedimenti che ne hanno revisionato l'ammontare – (ii) i corrispettivi per l'utilizzo di infrastrutture centralizzate e per l'utilizzo di beni di uso comune, previsti dal Decreto Legislativo n. 18 del 1999. La successiva Delibera CIPE n. 86/2000 prevede che la fissazione a regime di tutti i corrispettivi regolamentati formi oggetto di un contratto di programma tra il gestore aeroportuale e l'ENAC, approvato con decreto dei Ministri competenti, contratto di programma ad oggi non ancora approvato per alcun gestore aeroportuale in Italia.

Come più diffusamente illustrato nel bilancio al 31 dicembre 2005 dell'Emittente, la Legge n. 248 del 2005 di conversione del Decreto Legge n. 203 del 2005, recante “*Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”, ha determinato, con piena efficacia dall'esercizio 2006, la contrazione di alcune delle principali voci di ricavo delle società di gestione aeroportuale italiane, sopra sinteticamente individuate, con una parziale compensazione a favore dei gestori consistente nella riduzione dell'importo del canone concessorio.

In relazione a tale aspetto, si segnala, peraltro, che il medesimo provvedimento ha modificato taluni dei criteri previsti per la quantificazione, a regime, di corrispettivi e diritti aeroportuali. Ciò ha determinato, di fatto, la riapertura delle istruttorie per la definizione dei contratti di programma tra l'ENAC e i gestori aeroportuali, come previsto dalla vigente normativa per la definizione degli aspetti tariffari inerenti le gestioni aeroportuali.

Da quanto sopra esposto consegue che, non essendo ancora perfezionato, per l'Emittente come per gli altri gestori aeroportuali, l'*iter* per la sottoscrizione dei contratti di programma, non è allo stato possibile formulare con certezza previsioni in ordine al regime tariffario dell'Emittente e al conseguente riflesso sugli investimenti e ricavi di questa, tanto più che la Legge n.284 del 2005 ed i provvedimenti attuativi della stessa hanno formato oggetto di impugnative in sede giudiziale che coinvolgono anche la legittimità costituzionale della norma.

L'impatto negativo sui conti 2006 di tale modifica normativa non è tale da essere causa del risultato negativo registrato nel primo trimestre 2006, che ha in se scarsa significatività, in quanto causato dalla chiusura temporanea dell'aeroporto dal 2 febbraio all'8 aprile 2006 per lavori straordinari di rifacimento della pista di volo, come meglio descritto nel paragrafo B2.6.2.

A10. INFORMAZIONI SUL BILANCIO DEL PRIMO SEMESTRE 2006

Informazioni sul bilancio del primo semestre 2006 saranno rese disponibili dall'Emittente dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione convocato per l'8 settembre 2006.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

B1. L'OFFERENTE

B1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è Aeroporti Holding S.r.l.

L'Offerente è una società a responsabilità limitata, ha la propria sede sociale in Caselle Torinese (TO), Strada San Maurizio n. 12 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08704390015.

B1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stata costituita in data 7 agosto 2003 e ha durata sino al 31 dicembre 2050.

B1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Il foro competente per la risoluzione di controversie tra gli azionisti dell'Offerente ovvero tra gli azionisti dell'Offerente e l'Offerente è quello di Torino.

B1.4 Capitale sociale

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, dell'Offerente è pari ad Euro 30.000.000,00 ed è suddiviso in quote ai sensi di Legge.

L'Offerente non ha quote a cui siano inerenti particolari diritti amministrativi o patrimoniali.

B1.5 Principali soci

Il capitale sociale dell'Offerente è così ripartito dai soci:

Denominazione del socio	Quota sottoscritta e versata (Euro)	% capitale sociale
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A. , con sede in Caselle Torinese, Strada San Maurizio, 12, capitale sociale Euro 10.165.200,00 - interamente versato - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 00505180018	18.000.000,00	60
IMI Investimenti S.p.A. , con sede in Torino, p.za San Carlo, 156, capitale sociale Euro 386.122.800,00 - interamente versato - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 97588980017	9.000.000,00	30
TECNOINFRASTRUTTURE S.r.l. , con sede in Roma, Piazza Sallustio, 3, capitale sociale Euro 10.644.233,00 - interamente versato - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 08769191001	3.000.000,00	10

L'Offerente appartiene al gruppo di società del quale è a capo Sagat – Società Azionaria di Gestione dell'Aeroporto di Torino – S.p.A..

Il capitale sociale della Sagat è così ripartito tra i soci:

Denominazione del socio	% capitale sociale
Comune di Torino	38,00
Regione Piemonte	8,00
Provincia di Torino	5,00
Tecnoinfrastrutture S.r.l.	4,70
Edizione Holding S.p.A.	24,39
IMI Investimenti S.p.A.	12,40
Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A.	4,13
Aviapartner S.p.A.	0,42
Azioni proprie	2,96

Di seguito si riportano talune sommarie informazioni relativamente alle attività svolte dai soci della Sagat che non rivestono la qualità di ente pubblico.

EDIZIONE HOLDING S.p.A.

Edizione Holding S.p.A. è la holding di partecipazioni della famiglia Benetton. Edizione Holding detiene una serie di partecipazioni in società operanti nei mercati nazionali ed esteri principalmente nei seguenti settori: tessile e abbigliamento (Benetton Group), ristorazione (Autogrill); servizi e infrastrutture per la mobilità e la comunicazione (Schemaventotto - società controllante di Autostrade, Olimpia, SAGAT ecc.) e immobiliare e agricolo. Edizione Holding detiene il 31,5 per cento del capitale di Investimenti Infrastrutture S.p.A., società partecipata unitamente alla famiglia Romiti, al fondo Clessidra Capital Partner e a Capitalia S.p.A.. Investimenti Infrastrutture possiede una partecipazione pari al 20 per cento di Gemina S.p.A., società holding di partecipazioni, che controlla Aeroporti di Roma S.p.A. e detiene altre partecipazioni minoritarie, tra le quali quella in Impregilo S.p.A..

IMI Investimenti S.p.A.

Imi Investimenti S.p.A. è una società attiva nel settore del *merchant banking*, interamente controllata da SanPaolo-Imi S.p.A., società capogruppo dell'omonimo gruppo bancario. La società attualmente gestisce un portafoglio di partecipazioni pari a circa 560 milioni di Euro investite in partecipazioni di minoranza in società industriali italiane che operano nei seguenti settori: automobilistico e relativi servizi alla clientela, elettrodomestici, telecomunicazioni, IT, aeroporti, media, attrezzature mediche.

TECNOINFRASTRUTTURE S.r.l.

La società è controllata al 90,55% dal Gruppo Tecno Holding ed è partecipata per il 9% dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino e per il restante 0,45% dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Avellino. La Società è stata costituita in data 22 dicembre 2005, con lo scopo di acquisire partecipazioni infrastrutturali, direttamente o per il tramite di conferimenti da parte delle Camere di Commercio quotate.

Tramite Tecnoinfrastrutture S.r.l., Tecno Holding ha da alcuni anni avviato una strategia di intervento nel settore delle infrastrutture con operazioni dirette di acquisizioni di partecipazioni del settore degli aeroporti regionali di medio livello. La società opera in attività di *project financing* prevalentemente in iniziative promosse dalle camere di commercio azioniste.

Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

La società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. ha per oggetto la gestione dell'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, inteso quale complesso di beni, attività e servizi organizzati ai fini della messa a disposizione degli utenti, dei passeggeri e delle merci delle infrastrutture aeroportuali così da assicurare l'intermodalità dei trasporti.

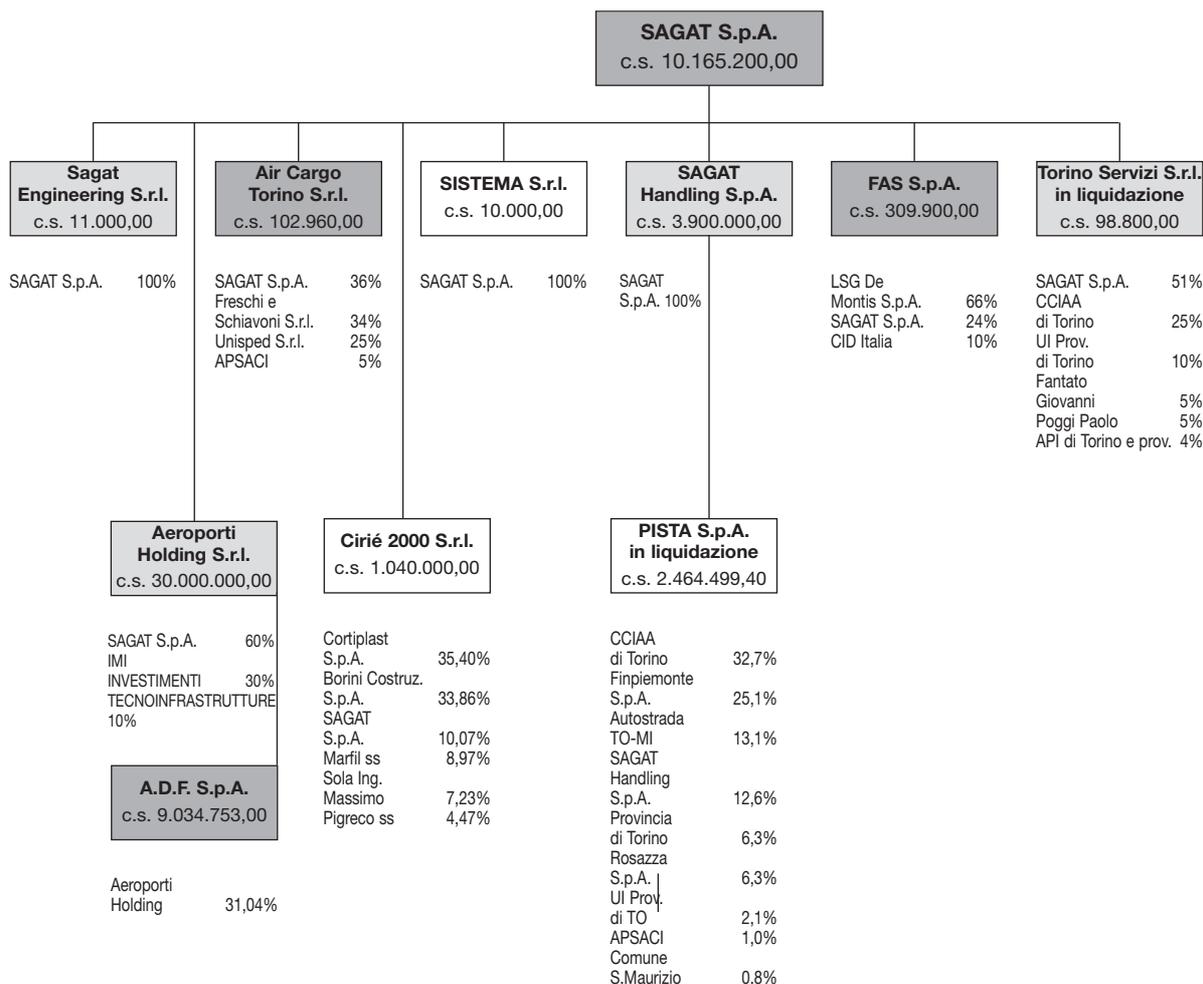
Rientra nelle finalità della società ogni iniziativa opportuna a sviluppare il traffico aereo dello scalo di Bologna, assicurando contemporaneamente il continuo adeguamento delle strutture e degli impianti aeroportuali.

Aviapartner S.p.A.

Aviapartner S.p.A. è società di diritto italiano appartenente a gruppo belga ed ha come oggetto sociale la gestione di servizi aeroportuali. Il gruppo cui appartiene Aviapartner S.p.A. opera in 32 aeroporti di cinque paesi Europei (Belgio, Francia, Germania, Italia e Olanda). In particolare i servizi gestiti riguardano l'handling per passeggeri e bagagli, biglietteria, l'handling di merce e di posta e servizi di rampa.

* * *

Di seguito sono rappresentati i rapporti di controllo e collegamento con le società del gruppo Sagat che assumono rilevanza nei confronti dell'Emittente.



Sagat gestisce lo scalo aeroportuale di Torino Caselle in forza della Legge n. 14 del 21/07/1965 – che ha riconosciuto la qualifica privata dell'Aeroporto "Città di Torino" per la durata di anni 30 a partire dal 3 agosto 1965 – successivamente prorogata con Legge n. 736/86 e con Legge n. 187/92 fino al 2035. Tali leggi hanno affidato la gestione dell'aeroporto al Comune di Torino il quale, con convenzioni del 15 maggio 1956 e 30 settembre 2002, ha attribuito in concessione a Sagat l'esercizio dello scalo.

L'ENAC – Ente nazionale per l'Aviazione Civile – con lettera del 12/03/1999 prot. 99/472/DG, ha riconosciuto a Sagat la qualifica di "gestore totale" dello scalo di Torino Caselle agli effetti previsti dalle disposizioni vigenti.

Sagat, in particolare, è titolare:

- della progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo;
- della progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture e degli immobili utilizzati dai passeggeri e dagli operatori (aerostazioni con relative aree commerciali, parcheggi, uffici e impianti);
- della gestione delle infrastrutture centralizzate individuate ai sensi del D.Lgs. 18/99 (tra gli altri, pontili di imbarco e sbarco, impianti di smistamento bagagli, sistemi informatici di scalo e di informazione al pubblico);
- delle attività svolte in area aeroportuale che vengono affidate a soggetti economici diversi (tra gli altri, ai gestori di ristoranti, bar, negozi e autonoleggi).

A partire dal 2001, ai sensi del già citato D.Lgs. n. 18/99, i servizi di handling (ovvero, assistenza a terra dei passeggeri, delle merci e degli aerei) non vengono più svolti direttamente dalle società di gestione degli aeroporti, in forza della liberalizzazione del mercato. Il 1° ottobre 2001 è stata quindi costituita **SAGAT Handling S.p.A.**, controllata al 100% da Sagat, per la gestione dei servizi di assistenza a terra.

SAGAT Engineering S.r.l., anch'essa interamente controllata da Sagat, è invece stata costituita il 14 marzo 2003. La società ha come oggetto l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni lavori, collaudi, adempimenti in materia di sicurezza dei cantieri, valutazioni di congruità tecnico-economica, nonché attività tecnico-amministrative per lo svolgimento delle procedure di affidamento e la realizzazione di lavori e di opere direttamente o indirettamente connesse alle attività aeroportuali.

Le società **FAS S.p.A.** e **Air Cargo Torino S.r.l.**, nelle quali Sagat detiene una partecipazione di minoranza, svolgono entrambe attività nell'area aeroportuale, la prima nel settore della ristorazione in qualità di subconcessionaria della Sagat, la seconda nel settore della movimentazione e gestione delle merci.

La società **PISTA S.p.A. in liquidazione** con sede a Torino ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione, la gestione e l'alienazione anche parziale di un Polo Integrato di Sviluppo (PIS) di insediamenti economico-produttivi e di un Centro Servizi localizzato in un'area adiacente all'aeroporto di Torino e più precisamente nel Comune di San Maurizio Canavese. La società è stata posta in liquidazione in data 15 novembre 2005 per aver di fatto concluso la propria attività.

La società **CIRIE' 2000 S.r.l.** con sede a Torino ha per oggetto la promozione, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative immobiliari per la creazione di insediamenti destinati a residenze, attività terziarie e commerciali, per la riqualificazione di aree urbane e per il riuso edilizio in genere presso l'area ex Remmert di Ciriè 2000.

La società **Torino Servizi S.r.l.** con sede a Caselle Torinese (TO) ha per oggetto sociale la fornitura al pubblico di servizi connessi alle attività commerciali ed imprenditoriali, alle attività di trasporto aereo e collaterali al trasporto aereo. Torino Servizi è stata posta in liquidazione volontaria in data 18 ottobre 2004 e non svolge attualmente alcuna attività. Alla data odierna la procedura di liquidazione non si è ancora chiusa.

B1.6 Organi sociali dell'Offerente

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale dell'Offerente, l'Offerente è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 membri. I membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Il consiglio di amministrazione dell'Offerente in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta è stato nominato in data 19 aprile 2004 e scadrà alla data dell'assemblea ordinaria dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2006.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente sono indicati nella tabella che segue:

Consiglio di Amministrazione	Dati anagrafici	Domicilio	Scadenza dalla carica
Dott. Aldo Napoli – Presidente	nato a Roma il 24.4.1956	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2006
Dott. Paolo Roverato – Amministratore Delegato	nato a Padova il 4.4.1963	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2006
Dott. Fabio Battaglia	nato a Roma il 31.01.1959	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2006
Dr. Maurizio Magnabosco	nato a Roana (VI) il 22.3.1945	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2006i
Dott. Mario Mauro	nato a Torino il 8.12.1938	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2006

Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto sociale dell'Offerente, l'assemblea dei soci dell'Offerente nomina un collegio sindacale composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti. I membri del collegio sindacale dell'Offerente sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale dell'Offerente, in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, è stato nominato in data 20 aprile 2006 e scadrà alla data dell'assemblea ordinaria dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato.

I membri del collegio sindacale dell'Offerente sono indicati nella tabella che segue:

Collegio Sindacale	Dati anagrafici	Domicilio	Scadenza dalla carica
Dott. Alessandro Braja – presidente	nato a Caselle Torinese (TO) il 21.12.1934	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2008
Dott. Lorenzo Ginisio – sindaco effettivo	nato a Torino il 13.8.1949	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2008
Dott. Guido Giovando – sindaco effettivo	nato a Torino il 28.3.1971	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2008
Dott. Alessandro Gallone – sindaco supplente	nato a Torino il 20.7.1961	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2008
Dott. Davide Benedetto – sindaco supplente	nato a Torino il 7.6.1970	c/o Aeroporti Holding in Caselle T.se, Strada San Maurizio, 12	Approvazione del bilancio al 31.12.2008

B1.7 Sintetica descrizione del gruppo di società che fa capo all'Offerente

All'Offerente non fa capo alcun gruppo di società. Ad eccezione della partecipazione pari al 31,35% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente non detiene, né direttamente né in-

direttamente, partecipazioni in alcuna società. L'Offerente, in data 15 giugno 2006, si è aggiudicata la procedura indetta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna per l'acquisizione di n. 1.275.000 azioni ordinarie corrispondenti al 5% del capitale sociale della società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. In data 1 agosto 2006 è prevista la formalizzazione dell'acquisto delle azioni.

B1.8 Attività

L'Offerente ha per oggetto sociale *"l'acquisto, la sottoscrizione, la vendita e la gestione di azioni, di quote sociali, di partecipazioni in società ed enti, sia in Italia sia all'estero; l'acquisto, la vendita e la gestione di valori mobiliari in genere; il coordinamento organizzativo e finanziario delle società in cui essa partecipa e il finanziamento delle stesse, il tutto con esclusione di qualsiasi attività nei confronti del pubblico"*.

L'Offerente è stata costituita nel 2003 al fine di acquisire partecipazioni in società di gestione aeroportuale con l'obiettivo di realizzare la costituzione di un network di aeroporti italiani e stranieri.

Nel 2003 la società ha acquistato il 29% del capitale sociale dell'Emittente, partecipazione successivamente incrementata al 29,9%, per un prezzo complessivo di Euro 29,8 milioni. Tale acquisizione è stata realizzata attraverso la società controllata Acquisizione Prima S.r.l.

Al momento dell'acquisto della partecipazione nell'Emittente, il capitale di Acquisizione Prima S.r.l. era così ripartito tra i soci:

Denominazione del socio	% al capitale sociale
Aeroporti Holding S.r.l.	99,9
Sagat S.p.A.	0,06
Sanpaoloimi Private Equity S.p.A.	0,03
Tecnoholding S.p.A.	0,01

In data 28 maggio 2005 è scaduto il vincolo di inalienabilità delle azioni detenute dalla società controllata Acquisizione Prima S.r.l. nella società Emittente. In considerazione di ciò e con l'obiettivo di realizzare una semplificazione della catena di controllo della partecipazione detenuta nell'Emittente, il consiglio di amministrazione dell'Offerente ha deliberato di studiare e realizzare una operazione di fusione per incorporazione della propria controllata Acquisizione Prima S.r.l. in Aeroporti Holding S.r.l.. Dopo aver preventivamente acquisito il controllo totale della propria controllata Acquisizione Prima S.r.l. e aver provveduto al richiamo dei decimi di capitale non ancora versati, in data 20 giugno 2005 l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione presentato dal consiglio di amministrazione in data 10 giugno 2005. Tale progetto prevedeva, fra l'altro, la decorrenza degli effetti contabili della fusione a far data dal 1 gennaio 2005. In data 27 settembre 2005, a seguito delle delibere assembleari del 20 giugno 2005, è stato stipulato l'atto di fusione.

La partecipazione dell'Offerente nell'Emittente è attualmente pari al 31,035% a seguito dell'acquisto, in data 27 giugno 2006, dal Comune di Prato della Partecipazione costituita da n. 102.630 azioni e di cui si è detto al paragrafo 3 delle Premesse.

In data 15 giugno 2006 l'Offerente si è aggiudicata la gara per l'acquisizione del 5% del capitale sociale della società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. con una offerta di 8,40 Euro per ciascuna delle 1.275.000 azioni oggetto dell'acquisto, con un esborso complessivo pari a Euro 10.710.000,00. Le risorse finanziarie necessarie per l'operazione sono state rese disponibili dai soci tramite apposito finanziamento.

L'Offerente non occupa alcun dipendente e non svolge attività diverse dalla gestione delle partecipazioni attualmente in portafoglio.

B1.9 Situazione patrimoniale e conto economico

Aeroporti Holding S.r.l.

Si riportano di seguito i dati di bilancio, relativi agli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005, dell'Offerente. Tali bilanci non sono stati assoggettati a revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2005	Esercizio 2004
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
– Per decimi non ancora richiamati	0	8.997.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.344	6.120
Totale immobilizzazioni immateriali	7.344	6.120
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	9.990.000
b) imprese collegate	29.806.858	0
meno: fondo svalutazione partecipazioni		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
– esigibili oltre l'esercizio successivo	0	19.900.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.806.858	29.890.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.814.202	29.896.120
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
4) Verso controllanti		
– entro 12 mesi	37.204	0
– oltre 12 mesi	0	0
4bis) Crediti tributari		
– entro 12 mesi	2.783	2.205
– oltre 12 mesi	23.380	6.654
4ter) Imposte anticipate		
– entro 12 mesi	0	0
– oltre 12 mesi	34.262	0
5) Verso altri		
– entro 12 mesi	360	0
– oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti		
– entro 12 mesi	40.347	2.205
– oltre 12 mesi	57.642	6.654
Totale	97.989	8.859
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	291.116	73.129
Totale disponibilità liquide	291.116	73.129
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	389.105	81.988
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	0	115
TOTALE ATTIVO	30.203.307	38.975.223

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2005	Esercizio 2004
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	30.000.000	30.000.000
VII. Altre Riserve	59.203	0
VIII. Perdita portata a nuovo	(60.718)	(14.092)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	118.232	(46.626)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.116.717	29.939.282
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- oltre 12 mesi	300	3.600.000
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	67.539	34.864
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	16.001	987
- oltre 12 mesi	2.700	5.400.000
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	0	90
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	50	0
TOTALE DEBITI (D)	86.590	9.035.941
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.203.307	38.975.223

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2005	Esercizio 2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	390
7) Per servizi	107.581	41.879
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.672	2.040
14) Oneri diversi di gestione	8.091	4.004
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	119.344	48.313
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(119.343)	(48.313)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	162.080	0
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	5.519	1.687
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	167.599	1.687
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	48.256	(46.626)
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) Imposte correnti	35.714	0
b) Imposte differite	34.262	0
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	69.976	0
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	118.232	(46.626)

Nell'attivo patrimoniale si segnala nell'esercizio 2005 la riduzione della voce partecipazioni in imprese controllate, pari a 9.990 migliaia di Euro, derivata dall'annullamento delle quote precedentemente detenute nella società Acquisizione Prima S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della medesima nella Aeroporti Holding S.r.l. avvenuta in data 27 settembre 2005.

L'incremento registrato nell'esercizio 2005 dalla voce partecipazioni in imprese collegate, pari a 29.807 migliaia di Euro, deriva anch'esso dall'operazione di fusione precedentemente citata, essendo pari al valore contabile della partecipazione detenuta dalla incorporata Acquisizione Prima s.r.l nell'Emittente al momento della incorporazione.

La riduzione registrata nell'esercizio 2005 dalla voce crediti verso imprese controllate, pari a 19.900 migliaia di Euro, deriva dalla contabilizzazione degli effetti della citata fusione per incorporazione della debitrice Acquisizione Prima S.r.l. che nel corso dell'esercizio 2003 aveva beneficiato di un prestito infruttifero di pari importo, concesso dai Soci per mettere a disposizione della stessa l'ammontare necessario per completare la provvista finanziaria occorrente per l'acquisto, nel medesimo anno, della partecipazione pari al 29% del capitale sociale dell'Emittente (cfr. *supra* B1.8).

La riduzione nell'esercizio 2005 dei debiti verso soci e verso controllanti, complessivamente pari a 8.997 migliaia di Euro è dovuta all'utilizzo dei prestiti infruttiferi, precedentemente ricevuti da parte dei soci, a servizio del finanziamento del richiamo dei decimi non versati in vista del perfezionamento della citata operazione di fusione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, l'Offerente ha proseguito nel processo di razionalizzazione degli assetti societari nell'ambito del progetto volto alla creazione di un network di aeroporti regionali italiani ed esteri.

Il valore della produzione dell'Offerente relativo all'esercizio 2005 è stato pari a Euro 1,00, in quanto i proventi della Offerente sono stati di natura esclusivamente finanziaria. In particolare, l'Offerente ha iscritto tra i proventi da partecipazioni l'ammontare pari a Euro 162.080,00 relativi ai dividendi, Euro 0,06 per ciascuna delle n. 2.701.327 azioni possedute, distribuiti dall'Emittente in relazione ai risultati del precedente esercizio 2004.

Tale provento finanziario, non presente nel precedente esercizio, ha permesso di chiudere il bilancio 2005 con un utile netto pari a Euro 118.231,70, che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire nel seguente modo:

- a) quanto al 5%, e cioè Euro 5.911,59, a riserva legale;
- b) quanto a Euro 60.718,09, a copertura delle perdite degli anni precedenti; e
- c) quanto a Euro 51.602,02, a utili portati a nuovo.

Gruppo Sagat

A titolo meramente informativo e per maggior completezza, si riportano di seguito altresì i principali dati economici e patrimoniali riclassificati del gruppo Sagat, di cui è parte l'Offerente. Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, rispettivamente, di Sagat e del Gruppo Sagat sono assoggettati a revisione da parte della Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 ter del codice civile. Le relazioni della società di revisione predisposte in relazione ai bilanci civilistici e consolidati degli esercizi 2004 e 2005 qui considerati non contenevano alcun rilievo.

1) *Analisi dei risultati reddituali*

Il Conto Economico relativo all'esercizio 2005, presentato sinteticamente nella tabella che segue, chiude con un utile netto di esercizio pari a 7.257 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'esercizio 2004 per 367 migliaia di Euro.

Conto Economico (migliaia di Euro)	2005	2004	Variazione
Valore della produzione	55.288	58.691	(3.403)
Costo del lavoro	17.778	17.944	(166)
Costi operativi	17.776	17.196	580
MOL	19.734	23.551	(3.817)
Ammortamenti e accantonamenti	9.116	9.946	(830)
Risultato operativo	10.618	13.605	(2.987)
Saldo attività finanziarie e straordinarie	1.835	190	1.645
Utile lordo di esercizio	12.453	13.795	(1.342)
Imposte sul reddito	5.132	7.002	(1.870)
Quota del risultato di terzi	64	(97)	161
Utile netto di esercizio	7.257	6.890	367
Autofinanziamento (*)	16.665	16.899	(234)

(*) L'Autofinanziamento è calcolato come: *utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR.*

In particolare, la tabella che segue pone in evidenza le principali voci di ricavo per gli anni 2005 e 2004:

Ricavi (migliaia di Euro)	2005	%	2004	%	Variazioni
Totale Ricavi	55.288	100%	58.691	100%	(3.403)
Aeronautici	37.630	68%	42.956	73%	(5.326)
<i>di cui:</i>					
<i>Diritti</i>	14.033		14.166		(133)
<i>Handling</i>	12.725		17.526		(4.801)
<i>Sicurezza</i>	5.559		5.549		10
<i>Infrastrutture centralizzate</i>	5.032		5.520		(488)
<i>Beni di uso comune</i>	281		195		86
Non Aeronautici	16.716	30%	14.968	26%	1.748
<i>di cui:</i>					
<i>Subconcessioni</i>	6.701		6.088		613
<i>Parcheggi</i>	6.830		6.675		155
<i>Pubblicità</i>	1.858		1.132		726
<i>Utenze</i>	1.073		834		239
<i>Vendite dirette</i>	254		239		15
Altri Ricavi	942	2%	767	1%	175

Nell'esercizio 2005 il valore della produzione ammonta complessivamente a 55.288 migliaia di Euro con un decremento rispetto al 2004 di 3.403 migliaia di Euro. Le ragioni di tale variazione sono da ricercarsi nell'andamento dei ricavi aeronautici parzialmente bilanciati dal marcato rafforzamento della componente non aeronautica.

- I ricavi aeronautici si sono ridotti rispetto a quelli registrati nel corso del 2004, dando luogo a una variazione negativa di 5.326 migliaia di Euro determinata, in particolar modo dalla riduzione dei ricavi da handling per 4.801 migliaia di Euro a causa del negativo andamento del traffico assistito da SAGAT Handling. Ciò è da attribuirsi, prevalentemente,

alla perdita a favore di un altro *handler* presente sullo scalo, a partire dal 1° febbraio 2005, del vettore Lufthansa che, nell'esercizio 2004, aveva rappresentato il 20,9% dei movimenti di aviazione commerciale assistiti.

I ricavi non aeronautici invece sono cresciuti di 1.748 migliaia di Euro attestandosi a 16.716 migliaia di Euro con una crescita dell'incidenza sul totale dei ricavi che è passata dal 26% del 2004 al 30 % del 2005. Tra le componenti più significative per crescita rilevano:

- la crescita in termini di ricavi del parcheggio multipiano grazie all'incremento del numero di utilizzatori e della percentuale di occupazione;
- la crescita dei corrispettivi da pubblicità in ragione degli incrementi contrattualmente stabiliti nel minimo garantito dal concessionario pubblicitario;
- l'avvio dell'attività degli Airport Retail Corner, coordinata commercialmente da Sagat, attraverso la stipula di accordi di fornitura, *cornerizzazione* e di *advertising* con primari *brand* di settore, che a partire dal 3 luglio 2005 è diventata operativa nelle nuove aree disponibili a seguito dell'ampliamento dell'infrastruttura aeroportuale.

Gli "altri ricavi" inoltre, iscritti per 942 migliaia di Euro, sono aumentati di 175 migliaia di Euro rispetto al 2004. In questa voce sono stati classificati anche i contributi in impianti di competenza 2005, pari a 113 migliaia di Euro.

Il costo del lavoro è stato pari a complessive 17.778 migliaia di Euro (17.944 migliaia di Euro nel 2004) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 166 migliaia di Euro dovuto essenzialmente alla riduzione complessiva dell'organico medio, con particolare riferimento alla componente relativa ai dipendenti a tempo determinato, e da una contrazione degli straordinari complessivi, fattori in parte controbilanciati dall'aumento del costo del lavoro prodotto dal rinnovo del CCNL di categoria avvenuto nel mese di luglio 2005.

Il personale in forza al 31 dicembre 2005 è costituito da 420 dipendenti, di cui 23 unità a tempo determinato.

I costi operativi raggiungono l'importo di 17.776 migliaia di Euro, con un aumento di 580 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Tale aumento è dovuto per 260 migliaia di Euro ai costi di acquisto dei prodotti in vendita presso i nuovi Airport Retail Corner al netto dell'incremento delle relative rimanenze finali. A tali aumenti di spesa si sono, inoltre, sommati i maggiori oneri per utenze a causa del forte incremento registrato dal prezzo dei combustibili in corso d'anno e il maggior esborso per i servizi di vigilanza. In senso opposto a tali variazioni, l'esercizio 2005 ha registrato una riduzione dei costi per ricorso a consulenze pari a 200 migliaia di Euro.

A partire dal 23 settembre 2005, Sagat ha provveduto a contabilizzare il nuovo canone di sicurezza ex D.L. 13 luglio 2005 pari a Euro 0,07 per passeggero in partenza; tale nuovo canone è stato complessivamente pari a 27 migliaia di Euro per l'anno appena trascorso.

La Società ha provveduto, infine, a contabilizzare, per 1.511 migliaia di Euro, il canone aeroportuale dovuto ad ENAC, con un Leggero aumento rispetto al 2004 a seguito dell'incremento di traffico registrato sullo scalo e il canone al Comune di Torino, invariato rispetto al 2004 e pari a 258 migliaia di Euro.

Per quanto sopra richiamato, il MOL evidenzia un decremento di 3.817 migliaia di Euro raggiungendo nel 2005 l'importo di 19.734 migliaia di Euro pari al 36% del valore della produzione, rispetto al 40% del 2004.

Gli ammortamenti e accantonamenti registrano un decremento complessivo di 830 migliaia di Euro.

Il risultato operativo si attesta su 10.618 migliaia di Euro contro 13.605 migliaia di Euro dell'anno precedente con un decremento di 2.987 migliaia di Euro.

Il saldo delle gestioni finanziaria e straordinaria è positivo per un importo di 1.835 migliaia di Euro, in miglioramento di 1.645 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2004, principalmente in ragione del provento straordinario di Sagat relativo al riassorbimento di ammortamenti eccedenti stanziati in precedenti esercizi.

Di conseguenza l'utile lordo di esercizio risulta pari a 12.453 migliaia di Euro con un decremento di 1.342 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente.

Il carico fiscale diminuisce, passando in termini percentuali dal 51% del 2004 al 41% del 2005.

2) *Analisi della struttura patrimoniale*

La tabella che segue mostra le voci dello Stato Patrimoniale riclassificate secondo criteri finanziari confrontando i valori con quelli del precedente esercizio.

(migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	4.201	4.890	(689)
Immobilizzazioni materiali	30.839	26.017	4.822
Immobilizzazioni materiali relative alle opere olimpiche	51.118	9.261	41.857
Immobilizzazioni finanziarie	32.313	32.369	(56)
	118.471	72.537	45.934
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	823	291	532
Crediti commerciali	13.186	11.957	1.229
Altre attività	7.460	5.303	2.157
Crediti (debiti) relativi alle opere olimpiche	(41.182)	(9.083)	(32.099)
Debiti commerciali	(10.834)	(8.440)	(2.394)
Fondi rischi e oneri	(12.795)	(11.796)	(999)
Altre passività	(8.185)	(11.575)	3.390
	(51.527)	(23.343)	(28.184)
C) Capitale investito (dedotte le passività di esercizio) (A + B)	66.944	49.194	17.750
D) Trattamento di fine rapporto	5.589	5.297	292
E) Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR) (C - D)	61.355	43.897	17.458
coperto da:			
F) Capitale proprio			
Capitale sociale versato	10.165	10.165	0
Riserve e risultati a nuovo	41.658	37.092	4.566
Utile (Perdita) di esercizio	7.257	6.890	367
Patrimonio netto di terzi	11.746	11.681	65
	70.826	65.828	4.998
G) Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	2.193	3.800	(1.607)
H) Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	5.607	1.527	4.080
Attività finanziarie	(6.882)	(18.908)	12.026
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.389)	(8.350)	(2.039)
	(11.664)	(25.731)	14.067
I) Indebitamento (Posizione finanziaria netta) (G + H)	(9.471)	(21.931)	12.460
L) Totale come in "E" (F + I)	61.355	43.897	17.458

Come evidenziato dal prospetto, il capitale investito, al netto delle passività di esercizi e del TFR, è aumentato di 17.458 migliaia di Euro per effetto delle seguenti variazioni:

- aumento delle immobilizzazioni per 45.934 migliaia di Euro, essenzialmente dovuto per 41.857 migliaia di Euro alla realizzazione da parte della Capogruppo delle opere connesse all'evento olimpico.
- diminuzione del capitale di esercizio, per 28.184 migliaia di Euro, principalmente dovuta a:
 - aumento delle altre attività per 2.157 migliaia di Euro principalmente dovuto all'aumento dei crediti tributari del Gruppo per 1.548 migliaia di Euro;
 - aumento dei debiti verso fornitori per la realizzazione delle opere olimpiche, al netto della variazione dei crediti vantati verso enti pubblici per i relativi contributi e finanziamenti, per un importo di 32.099 migliaia di Euro;
 - riduzione delle altre passività per 3.390 migliaia di Euro sostanzialmente a seguito di una riduzione dei debiti tributari per 2.196 migliaia di Euro.
- aumento di 292 migliaia di Euro del trattamento di fine rapporto.

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termine diminuisce di 1.607 migliaia di Euro a seguito della riduzione delle quote a medio lungo termine dei debiti esistenti a fronte del pagamento delle rate in scadenza.

Le disponibilità monetarie nette sono diminuite per complessivi 14.067 migliaia di Euro essenzialmente per:

- l'aumento dei debiti finanziari per 4.080 migliaia di Euro a seguito della accensione di un finanziamento a breve termine per 4.000 migliaia di Euro;
- la riduzione delle attività finanziarie non immobilizzate per 12.026 migliaia di Euro;
- l'aumento delle disponibilità a breve per 2.039 migliaia di Euro.

In conseguenza degli ingenti investimenti effettuati dalla Capogruppo nel corso dell'anno e delle modalità di finanziamento sinora adottate, la struttura patrimoniale a fine esercizio evidenzia passività correnti superiori rispetto alle attività correnti.

Tali investimenti sono al momento finanziati anche mediante anticipazioni correnti, in attesa che gli Amministratori completino la valutazione, attualmente in corso, in merito a coperture alternative tra cui la trasformazione delle stesse in esposizioni a medio-lungo termine con conseguenti effetti sulla struttura patrimoniale. Allo stato attuale, tale impostazione non ha subito modifiche.

3) *Analisi dei flussi finanziari consolidati*

L'attività dell'esercizio ha prodotto una riduzione della Posizione Finanziaria netta per 12.460 migliaia di Euro.

La variazione è essenzialmente il risultato dell'ingente mole di investimenti realizzati dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio pari a 53.335 migliaia di Euro, di cui 41.857 migliaia di Euro relativi alle opere olimpiche realizzate nel corso dell'esercizio.

In particolare, l'evento olimpico ha comportato un assorbimento di risorse finanziarie complessivamente pari a 9.758 migliaia di Euro (investimenti per 41.857 migliaia di Euro al netto della variazione di Capitale Circolante Netto a essi riconducibile per 32.099 migliaia di Euro).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005, dopo le variazioni sopra esposte, il pagamento dei dividendi per 1.970 migliaia di Euro, l'affrancamento della riserva di rivalutazione per 355 migliaia di Euro e dopo le variazioni collegate all'ordinaria gestione d'esercizio e agli

altri investimenti effettuati, presenta un saldo di liquidità di 9.471 migliaia di Euro rispetto a 21.931 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004.

Le variazioni sopra indicate sono sintetizzate nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2004	21.931
Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica	16.665
Utile (Perdita) di esercizio	7.257
Ammortamenti	6.027
Svalutazioni e accantonamenti	3.089
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	292
Variazione Capitale Circolante Netto (CCN) al netto delle opere olimpiche e degli accantonamenti	(5.685)
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale al netto delle opere olimpiche	10.980
Variazione Capitale Circolante Netto (CCN) relativa alle opere olimpiche	32.099
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale totale	43.079
Flusso monetario per attività di investimento relativo alle opere olimpiche	(41.857)
Flusso monetario per altre attività di investimento al netto delle svalutazioni	(11.478)
Flusso monetario totale per attività di investimento	(53.335)
Flusso monetario da immobilizzazioni finanziarie	56
Dividendi	(1.970)
Variazione Patrimonio Netto di Terzi	65
Affrancamento riserva di rivalutazione	(355)
Flusso monetario netto della gestione	(12.460)
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 (*)	9.471

(*) La posizione finanziaria netta è costituita dalle disponibilità liquide, dai crediti finanziari a breve e delle attività finanziarie al netto dei debiti finanziari verso banche.

B1.10 Andamento recente

Offerente

L'Offerente, in data 15 giugno 2006, si è aggiudicata la procedura indetta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna per l'acquisizione di n. 1.275.000 azioni ordinarie corrispondenti al 5% del capitale sociale della società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A., con una offerta complessiva di 10.710.000,00 Euro corrispondente ad un prezzo di 8,40 Euro per azione. In data 1 agosto 2006 è prevista la formalizzazione dell'acquisto delle azioni.

In considerazione della natura di holding finanziaria dell'Offerente, non si segnalano altre attività recenti di particolare rilievo.

Sagat

Per quanto concerne l'andamento recente di Sagat, successivamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, non sono stati pubblicati ulteriori dati patrimoniali, economici o finanziari. Tuttavia, con riferimento all'andamento del traffico nel corso del primo periodo del 2006, si segnala che il traffico totale passeggeri registrato nel periodo "Gennaio-Luglio 2006" sullo scalo di Torino è stato pari a 1.993.879 passeggeri, rispetto a 1.932.935 passeggeri del corrispondente periodo del 2005, con un incremento del +3,2%.

B2. L'EMITTENTE

B2.1 Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale e mercato regolamentato su cui sono quotate le Azioni

La denominazione sociale dell'Emittente è Aeroporti di Firenze S.p.A.. L'Emittente è una società per azioni, ha la propria sede sociale in Firenze, Via del Termine, 11 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 03507510489.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate dal luglio del 2000 sul MTA, Segmento Standard, Classe 1, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

B2.2 Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 9.034.753 ed è suddiviso in n. 9.034.753 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

L'Emittente non ha emesso categorie speciali di azioni ovvero altri strumenti finanziari che siano forniti di particolari diritti amministrativi o patrimoniali. Ad eccezione delle proprie azioni che sono quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, l'Emittente non ha emesso altri strumenti finanziari che siano quotati presso alcun mercato regolamentato.

B2.3 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro dei soci dell'Emittente, nonché sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, del TUF, e degli articoli 117 e seguenti del Regolamento Emittenti, alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, i seguenti soggetti risultano detenere una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionista	Numero di azioni	% del capitale sociale
Sagat S.p.A. (per il tramite di Aeroporti Holding S.r.l.)	2.803.957	31,035
C.C.I.A.A. di Firenze	1.221.214	13,517
SO.G.IM S.p.A.	1.075.191	11,900
C.C.I.A.A. di Prato	359.490	3,979
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	338.085	3,742
– direttamente	67.120	0,742
– per il tramite di Banca Toscana S.p.A.	270.365	2,993
– per il tramite di Banca Monte dei Paschi di Siena	600 (1)	0,007
Schroder Investment Management Ltd.	209.373	2,317
Comune di Firenze	197.353	2,184
Kairos Partners SGR S.p.A.	187.200	2,072
Totale	6.391.863	70,746

(1) N.B.: azioni costituite in pegno.

La rimanente partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente, pari al 29,254% e corrispondente a numero 2.642.890 azioni, è detenuta dal mercato.

Come precisato al precedente paragrafo A8, lo statuto riserva ai Soci Pubblici una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente non inferiore ad un quinto. Ad oggi, la partecipazione complessivamente detenuta dai Soci Pubblici è pari al 20% del capitale sociale Emittente.

B2.4 Organi sociali dell'Emittente

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale dell'Emittente, l'Emittente è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 15 e non superiore a 17. I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Lo statuto attualmente in vigore prevede che fino a quando i Soci Pubblici deterranno complessivamente una partecipazione azionaria nel capitale dell'Emittente nella misura non inferiore ad un quinto, essi avranno la facoltà, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, di nominare complessivamente quattro consiglieri.

È previsto altresì dallo statuto che i consiglieri residui (undici o tredici) non direttamente nominati dai Soci Pubblici, siano nominati in numero di tre dall'assemblea con le maggioranze di Legge e i restanti mediante la presentazione di liste. Al riguardo è stabilito che, fino a quando i Soci Pubblici deterranno complessivamente una partecipazione azionaria non inferiore a un quinto del capitale sociale, gli stessi dovranno astenersi dalla presentazione di liste e dalla relativa votazione.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i consiglieri nominati dai soci che rivestono la qualità di Soci Pubblici
- l'Amministratore Delegato, ove nominato, dovrà essere nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i consiglieri nominati dall'assemblea con le maggioranze di Legge

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 22 aprile 2004, che ha stabilito in 17 il numero dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, e scadrà alla data dell'assemblea ordinaria dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2006.

I membri in carica del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Michele Legnaioli	Firenze	19 dicembre 1964
Amministratore Delegato	Fabio Battaglia	Roma	30 gennaio 1959
Consigliere	Tea Albini	Firenze	23 ottobre 1950
Consigliere	Piero Antinori	Pelago (FI)	15 luglio 1938
Consigliere	Claudio Berrino	La Spezia	29 ottobre 1957
Consigliere	Massimo Bernazzi	Monteroni d'Arbia (SI)	25 maggio 1949
Consigliere	Giovanni Biagiotti	Sesto F.no (FI)	21 febbraio 1950
Consigliere	Alberto Cammilli	Rufina (FI)	19 settembre 1949
Consigliere	Mario Carrara	Torino	23 luglio 1940
Consigliere	Francesco Marinari	Firenze	14 marzo 1932
Consigliere	Mario Mauro	Torino	8 dicembre 1948
Consigliere	Gaetano Morazzoni	Bovisio Masciago (MI)	20 novembre 1932
Consigliere	Pasqualino Moscatelli	Cermeto	21 dicembre 1942
Consigliere	Aldo Napoli	Roma	24 aprile 1956
Consigliere	Saverio Panerai	Campi B.zio (FI)	25 marzo 1944
Consigliere	Luca Marco Rinfreschi	Prato	28 marzo 1956
Consigliere	Paolo Roverato	Padova	4 aprile 1963

Ai fini della carica assunta, i membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Emittente. Il consiglio di amministrazione dell'Emittente non ha delegato alcuna delle proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale dell'Emittente, il collegio sindacale dell'Emittente è composto da 5 membri effettivi e da 2 membri supplenti. I membri del collegio sindacale dell'Emittente sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

L'articolo 17 dello statuto prevede che, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 521 del 12 novembre 1997, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze nominino, ciascuno, un sindaco effettivo. Il sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze assume, a norma del decreto citato, la funzione di Presidente del Collegio.

L'articolo 17 dello statuto dell'Emittente riserva inoltre ai Soci Pubblici – sino a quando essi detengano una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente non inferiore ad un quinto – la facoltà, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, di nominare, di comune accordo tra loro, un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

I sindaci residui (due effettivi e uno supplente) sono attualmente nominati, ai sensi dello statuto, mediante la presentazione di liste, essendo previsto che, fino a quando i Soci Pubblici deterranno complessivamente una partecipazione azionaria non inferiore ad un quinto del capitale sociale, gli stessi dovranno astenersi dalla presentazione di liste e dalla relativa votazione.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 22 aprile 2004 e scadrà alla data dell'assemblea ordinaria dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2006.

I membri in carica del collegio sindacale dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Pompeo Silvestri	Propalati (CS)	22 dicembre 1941
Effettivo	Generoso Coraggio	Nocera Inferiore (SA)	6 novembre 1944
Effettivo	Luigi Fici	Campi Bisenzio (FI)	5 agosto 1969
Effettivo	Paolo Lorenzo Laselva	Monza	21 settembre 1966
Effettivo	Marco Seracini	Firenze	2 settembre 1957
Supplente	Lorenzo Ginisio	Torino	13 agosto 1949
Supplente	Paolo Biancalani	Prato	7 ottobre 1958

Ai fini della carica assunta, i membri del collegio sindacale dell'Emittente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Emittente.

B2.5 Sintetica descrizione dell'Emittente

L'Emittente detiene la concessione per la gestione dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze Peretola fino all'anno 2043.

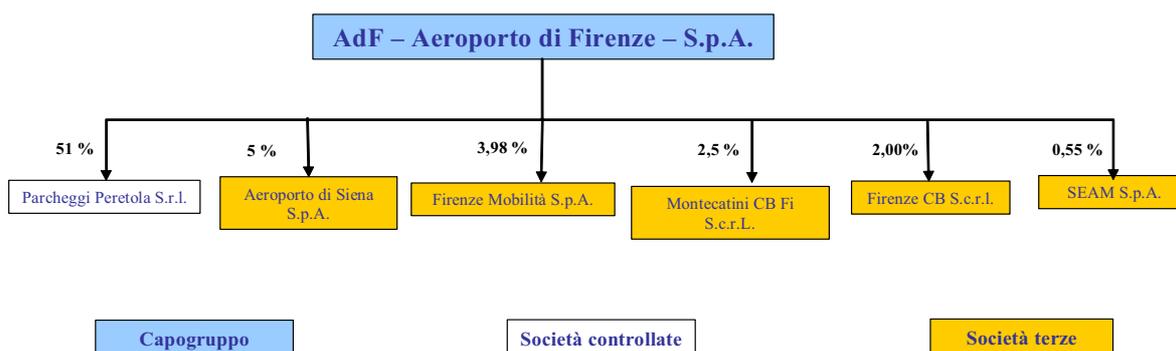
- In particolare, la gestione aeroportuale dell'Emittente comprende le seguenti attività:
- gestione e l'organizzazione del complesso delle attività che si svolgono presso lo scalo aeroportuale;

- realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo (pista, illuminazione, apparati di radioassistenza al volo);
- gestione dei servizi di *handling* (assistenza a terra dei passeggeri, delle merci e degli aerei);
- progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture e degli immobili utilizzati dai passeggeri e dagli operatori (aree commerciali, parcheggi, uffici);
- gestione commerciale delle attività svolte in area aeroportuale, o anche attività non aeronautiche, che comprendono principalmente le sub-concessioni (negozi, ristoranti, bar), la locazione di spazi a terzi, la gestione della biglietteria e degli spazi pubblicitari, i servizi d'accoglienza, la gestione dei parcheggi e i servizi per la gestione di gruppi di passeggeri in partenza.

Attualmente lo scalo di Firenze Peretola occupa un'area complessiva di circa 115 ettari compresa tra l'autostrada Firenze-Mare e la zona di Castello ed è ubicato a 4 chilometri dal centro di Firenze e a circa 10 chilometri dalla città di Prato, nella piana tra Firenze e Sesto Fiorentino.

L'impianto è dotato di una pista lunga circa 1.700 metri e dispone di 16 piazzole per aeromobili. Recentemente la pista è stata oggetto di lavori straordinari, che permettono di accogliere aeromobili di stazza superiore agli Airbus A319 come i Boeing 737/500-700.

È di seguito riportata una rappresentazione della struttura societaria facente capo all'Emittente.



Consolidamento integrale

In euro	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.	Firenze	9.034.753	28.532.778	Capogruppo
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50.000	487.415	51 %

La società controllata **Parcheggi Peretola S.r.l.** ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze. L'anno 2005 ha rappresentato il primo esercizio di gestione della controllata da parte dell'Emittente dato che l'acquisto del 51% del capitale sociale è avvenuto nel dicembre 2004.

La **Aeroporto di Siena S.p.A.** è la società di gestione dello scalo di Siena.

La società **Firenze Mobilità S.p.A.** segue la gestione in modo unitario, coordinato e indiretto delle attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze, relativo all'esecuzione di opere pubbliche in ambito mobilità.

La **Montecatini Congressi Convention Bureau della Provincia di Pistoia S.c.r.l.** segue la promozione e lo sviluppo del turismo congressuale e d'affari nei tre principali comprensori turistici della provincia di Pistoia (Montecatini e Valdinievole, Pistoia e Comuni limitrofi, montagna pistoiese).

La **Firenze Convention Bureau S.c.r.l.** si occupa della organizzazione ed assistenza in ambito congressuale per eventi organizzati nel capoluogo toscano.

La **SEAM S.p.A.** è la società di gestione dell'aeroporto di Grosseto.

B2.6 Andamento recente

Di seguito viene riportata una rappresentazione dell'andamento del gruppo facente capo all'Emittente, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 e ai risultati relativi al primo trimestre 2006. Si precisa che i dati economici riportati nel presente Paragrafo sono desunti dal bilancio 2005 approvato dall'assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2006 e dalla Trimestrale al 30 marzo 2006 approvata in data 12 maggio 2006 (1). Entrambi i documenti sono disponibili per la consultazione al pubblico sul sito internet dell'Emittente.

B2.6.1 Esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

1) *Analisi dei dati reddituali consolidati*

Il risultato del Bilancio Consolidato 2005 presenta un margine operativo lordo di 12.364 migliaia di Euro, in aumento di 3.227 migliaia di Euro rispetto al 2004. Il risultato ante imposte del Bilancio Consolidato 2005 ammonta a 5.197 migliaia di Euro e risulta superiore di 2.222 migliaia di Euro al risultato dell'esercizio 2004.

L'utile di gruppo e terzi del Bilancio Consolidato 2005 ammonta a 2.590 migliaia di Euro, in crescita di 1.256 migliaia di Euro su quello registrato nel 2004.

L'utile consolidato ammonta a 2.403 migliaia di Euro, in aumento di 1.069 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2004.

Le imposte ammontano a 2.607 migliaia di Euro, in aumento di 966 migliaia di Euro fondamentalmente legato ai migliori risultati economici registrati.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 6.729 migliaia di Euro.

Di questi 5.874 migliaia di Euro sono calcolati sui cespiti capitalizzati ed entrati in funzione prima del 31 dicembre 2005; la restante parte, pari a 855 migliaia di Euro, riguarda la svalutazione effettuata sui cespiti della Capogruppo, attinenti la pista di volo, completamente dismessi in data 2 febbraio 2006 a seguito dei lavori straordinari resisi necessari per la sua completa riqualifica.

Al 31 dicembre 2005 sono stati inoltre previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti pari a 253 migliaia di Euro, collegati in modo preponderante ai rischi di incasso delle fatture dell'ultimo trimestre dei corrispettivi applicati alle società di erogazione di carburante e alla società di servizi ai vettori aerei operanti presso lo scalo di Firenze, in seguito all'entrata in vigore della Legge n. 248 del 2005.

(1) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e al primo trimestre 2006 è stato redatto in conformità con i principi contabili internazionali (IAS/IFRS); anche i dati del periodo di confronto sono stati coerentemente rettificati.

Si analizzano, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo che hanno influenzato i risultati reddituali dell'esercizio in esame. In particolare:

(migliaia di Euro)	Consolidato IAS 2005	Consolidato IAS 2004	Var. Ass.
Ricavi	31.994	28.441	3.553
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	9.108	7.983	1.125
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.093	2.756	337
Ricavi Aeronautici: Handling	9.134	10.456	(1.322)
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.245	–	3.245
Ricavi Aeronautici: Beni di uso esclusivo	133	141	(8)
Ricavi Commerciali	6.793	6.160	633
Altri ricavi e proventi della gestione	488	945	(457)
Costi	9.217	9.692	(475)
Materiali di consumo e merci	325	745	(420)
Costi per servizi	7.163	7.597	(434)
Canoni noleggi e altri costi	891	807	84
Oneri diversi di gestione	838	543	295
Valore aggiunto	22.777	18.749	4.028
Costo del personale	10.413	9.612	801
M.O.L.	12.364	9.137	3.227
% ricavi totali	38,64%	32,13%	
Ammortamenti e svalutazioni	6.729	5.658	1.071
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	253	483	(230)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	–	–	–
Risultato Operativo	5.382	2.996	2.386
Altri proventi e oneri	102	86	16
Oneri finanziari	279	107	172
Svalutazioni attività finanziarie	8	–	8
Risultato ante imposte	5.197	2.975	2.222
Imposte	2.607	1.641	966
Utile (perdita) gruppo e terzi	2.590	1.334	1.256
Utile (perdita) di terzi	187	–	187
Utile Consolidato	2.403	1.334	1.069
Utile per azione (Euro)	0,27	0,15	0,12
Utile per azione diluito (Euro)	0,27	0,15	0,12

Ricavi Aviation

I ricavi aeronautici del Bilancio Consolidato 2005 ammontano a 24.713 migliaia di Euro e sono aumentati di 3.377 migliaia di Euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nello stesso periodo del 2004, passando da un'incidenza percentuale del 75% ad una del 77% sul totale dei ricavi, come evidenziato nel prospetto che segue.

Ricavi (migliaia di Euro)	Consolidato IAS 2005	% ricavi	Consolidato IAS 2004	% ricavi	Variazione 2005 vs 2004
AERONAUTICI	24.713	77%	21.336	75%	3.377
di cui:					
Diritti totali	9.108		7.982		1.126
– diritti di imbarco passeggeri	5.686		5.053		633
– diritti di Approdo/Partenza	3.192		2.712		480
– diritti di Sosta	199		185		14
– diritti di Cargo	31		32		(1)
Totali corrispettivi sicurezza	3.093		2.756		337
– corrispettivi sicurezza passeggeri	1.505		1.341		164
– corrispettivi sicurezza bagagli stiva	1.588		1.415		173
Handling	9.134		10.456		(1.322)
Infrastrutture Centralizzate	3.245		–		3.245
Corrispettivi Beni di Uso Esclusivo	133		142		(9)

I ricavi Non Aviation

Nel Bilancio Consolidato 2005 questi ricavi ammontano a 6.793 migliaia di Euro e risultano in aumento di 633 migliaia di Euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2004, passando da un'incidenza percentuale del 22% ad una del 21% sul totale dei ricavi, dovuto in parte all'avvio dei lavori di ristrutturazione del terminal e alla conseguente risoluzione consensuale di contratti di subconcessione di spazi nel terminal e in altre aree necessarie alla riprotezione dei subconcessionari e degli uffici del Gruppo.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi consolidati non aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame:

Ricavi (migliaia di Euro)	Consolidato IAS 2005	% ricavi	Consolidato IAS 2004	% ricavi	Variazione 2005 vs 2004
NON AERONAUTICI	6.793	21%	6.160	22%	633
di cui:					
Subconcessioni	2.011		1.844		167
Autonoleggi	530		479		51
Parcheggi	1.803		450		1.353
Pubblicità	754		947		(193)
Biglietteria	257		569		(312)
Sala Vip	211		239		(28)
Property	1.056		1.446		(391)
Utenze	172		186		(14)

I costi operativi e gestionali

Nel 2005 i costi operativi sostenuti dal Gruppo ammontano complessivamente a 9.217 migliaia di Euro, con una diminuzione di 475 migliaia di Euro rispetto ai valori del Bilancio 2004. Il relativo dettaglio viene evidenziato nella tabella successiva:

Costi (migliaia di Euro)	Bilancio Consolidato IAS 31.12.2005	Bilancio Consolidato IAS 31.12.2004	Var. Ass.
Totale Costi della Produzione	9.217	9.692	(475)
Costi per Servizi di cui:	7.163	7.597	(434)
a) <u>Servizi di sicurezza e commerciali</u>			
– servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	823	840	(17)
– gestione sala VIP	66	95	(29)
– Altre spese commerciali	570	483	87
Totale servizi di sicurezza e commerciali	1.459	1.418	41
b) <u>Servizi operativi</u>			
– manutenzioni	1.098	1.036	62
– pulizie	249	307	(58)
– altre prestazioni tecniche e operative	1.198	1.005	193
– sistemi informativi	313	320	(7)
– consulenze ed incarichi	399	1.179	(780)
– addestramento e formazione	21	73	(52)
– selezione	37	72	(35)
– sponsorizzazioni	193	216	(23)
– spese pubblicitarie	174	97	77
Totale servizi operativi	3.682	4.305	(623)
c) <u>Servizi diversi</u>			
– spese per gli organi statutari	727	702	25
– premi assicurativi	375	357	18
– utenze	773	686	87
– altre spese e prestazioni	147	129	18
Totale servizi diversi	2.022	1.874	148
Canoni noleggi e altri costi			
– canone di concessione e altri costi	811	682	129
– noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	80	125	(45)
Totale canoni e noleggi e altri costi	891	807	84
Materiali di consumo e merci	325	745	(420)
Oneri diversi di gestione	838	543	295

Ai fini di una ponderata comparazione dei costi di periodo, bisogna notare che nel Bilancio Consolidato 2005 risultano:

Costi per servizi: ammontano a 7.163 migliaia di Euro, con una diminuzione di 434 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, così come dettagliato nella tabella sopra riportata.

Canoni e noleggi aeroportuali: ammontano a 891 migliaia di Euro, con un incremento di 84 migliaia di Euro rispetto al 2004.

Materiali di consumo e merci: ammontano a 325 migliaia di Euro, con una variazione di 420 migliaia di Euro in meno rispetto al Bilancio 2004.

Oneri diversi di gestione: ammontano a 838 migliaia di Euro, 295 migliaia di Euro in più rispetto al bilancio 2004.

2) **Analisi della struttura patrimoniale consolidata**

La variazione negativa nelle attività immateriali, pari a 3.612 migliaia di Euro, ricomprende la svalutazione dei cespiti della pista di volo dismessi in seguito all'inizio dei lavori avvenuto in data 2 febbraio 2006 per 855 migliaia di Euro. Si menziona inoltre, tra le Immobilizzazioni Immateriali, l'iscrizione della differenza attiva da consolidamento della partecipata Parcheggio Peretola S.r.l. pari a 358 migliaia di Euro, emergente in sede di consolidamento al 31 dicembre 2004. Tale differenza di consolidamento avente vita utile indefinita non è assoggettata ad ammortamento sistematico, ma sottoposta a verifica annuale di recuperabilità (*impairment test*).

La variazione sui crediti commerciali di 2.023 migliaia di Euro è dovuta al ritardato incasso di fatture emesse dalla Capogruppo nei confronti dei principali vettori che operano sull'aeroporto di Firenze e che sono state prevalentemente saldate successivamente alla chiusura del Bilancio in esame; tale ritardato incasso non è collegabile ad eventi straordinari bensì in parte all'aumento del fatturato ed in parte a usuali ritardi nei pagamenti da parte delle compagnie aeree. Nel corso del mese di gennaio 2006 infatti sono stati incassati circa 2.097 migliaia di Euro, di cui 2.017 migliaia di Euro a valere su crediti scaduti al 31 dicembre 2005.

Nelle attività correnti inoltre si fa presente la variazione negativa di 1.945 migliaia di Euro derivante dalla decisione di dismettere il Fondo Monetario EptaFund, in previsione degli ingenti investimenti programmati e collegati ai lavori sulla pista di volo.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

(migliaia di Euro)	31.12.2005 Consolidato	31.12.2004 Consolidato	Var. ass.
Attività non correnti			
Attività immateriali			
- Avviamento e differenza attiva di consolidamento	358	358	-
- Attività immateriali a vita definita	2.536	6.148	(3.612)
Totale	2.894	6.506	(3.612)
Attività materiali			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	17.705	17.906	(201)
- Beni in locazione Finanziaria	-	-	-
Totale	17.705	17.906	(201)
Diritto di Superficie			
- Diritto di superficie Parcheggio Peretola S.r.l.	1.323	1.343	(20)
Totale	1.323	1.343	(20)
Altre attività non correnti			
- Partecipazioni	384	317	67
- Titoli e crediti finanziari	-	-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti	3.606	3.562	44
Totale	3.990	3.879	111
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	25.912	29.634	(3.722)
Attività correnti			
rimanenze di magazzino	-	-	-
crediti commerciali	7.056	5.033	2.023
altri crediti	2.747	2.037	710
titoli diversi dalle partecipazioni	-	1.945	(1.945)
cassa e altre disponibilità liquide	10.895	3.671	7.224
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	20.698	12.686	8.012
Attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria		-	-
di natura non finanziaria		-	-
TOTALE ATTIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE		-	-
TOTALE ATTIVITÀ	46.610	42.320	4.290

(migliaia di Euro)	31.12.2005 Consolidato	31.12.2004 Consolidato	Var. ass.
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.035	9.035	-
Riserve di capitale	15.244	14.673	571
Riserve di copertura e traduzione	1.709	1.839	(130)
Utili portati a nuovo	421	-	421
Utile d'esercizio	2.403	1.334	1.069
Patrimonio netto della controllante	28.812	26.881	1.931
Patrimonio netto di terzi	239	290	(51)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.051	27.171	1.880
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	599	2.053	(1.454)
TFR e altri fondi relativi al personale	2.618	2.308	310
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	787	734	53
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	4.004	5.095	(1.091)
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	1.454	178	1.276
Debiti commerciali	6.383	5.391	992
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	5.718	4.485	1.233
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	13.555	10.054	3.501
Passività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria		-	-
di natura non finanziaria		-	-
TOTALE PASSIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE		-	-
TOTALE PASSIVITÀ	17.559	15.149	2.410
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	46.610	42.320	4.290

3) **Analisi dei flussi finanziari consolidati**

Il rendiconto finanziario riportato di seguito è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7, che evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Per maggior chiarezza espositiva, nell'esercizio 2005 le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono i Titoli diversi dalle partecipazioni e la cassa e altre disponibilità liquide indicate tra le attività correnti dello Stato patrimoniale. La stessa esposizione ha determinato una riclassifica per l'anno 2004.

	31.12.2005	31.12.2004
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile netto	2.403	1.334
<i>Rettifiche per:</i>		
– Ammortamento immobili, impianti e macchinari	2.530	3.447
– Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.343	2.211
– Svalutazioni	855	–
– Variazione netta del TFR	310	338
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	9.441	7.330
– (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.023)	(1.469)
– (Incremento)/decremento in altri crediti	(711)	816
– (Incremento)/decremento in altre attività correnti	–	(28)
– Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	993	(2.087)
– Incremento/(decremento) in altri debiti	1.233	1.188
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.933	5.750
ATTIVITÀ D' INVESTIMENTO		
– Decremento netto delle immobilizzazioni	1.285	1.728
– Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(3.119)	(4.507)
– Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(1.062)	(2.597)
– Partecipazioni e crediti immobilizzati	(67)	(113)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(2.963)	(5.489)
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
– Dividendi corrisposti esercizio 2004 Adf - Aeroporto di Firenze spa	(543)	(361)
– Proventi finanziari	210	57
– Interessi passivi e altri oneri finanziari	(180)	(16)
– Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(178)	(161)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziarie	(691)	(481)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	5.279	(220)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	5.616	5.836
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	10.895	5.616

4) **La posizione finanziaria netta di Gruppo**

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2005 ed al corrispondente periodo dell'anno precedente.

PFN Gruppo AdF (migliaia di Euro)	31.12.2005 Consolidato	31.12.2004 Consolidato	Var. ass.
Indebitamento finanziario medio/lungo termine	(599)	(2.053)	1.454
Debiti finanziari a breve	(1.454)	(178)	(1.276)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.895	5.616	5.279
	9.441	5.438	4.003
Posizione finanziaria netta/(Indebitamento)	8.842	3.385	5.457

La Capogruppo ha deciso nel corso dell'esercizio di dismettere le quote possedute nel Fondo Monetario EptaFund classificato nelle attività finanziarie, in previsione degli ingenti investimenti programmati e collegati ai lavori sulla pista di volo con un incasso di 1.945 migliaia di Euro, al lordo degli interessi maturati alla data di estinzione.

Si fa presente, inoltre, il rimborso da parte della controllata Parcheggio Peretola Srl del debito residuo nei confronti dell'ex socio NIT, per un importo, comprensivo di capitale e interessi maturati alla data, pari a 1.547 migliaia di Euro, anche attraverso l'accensione di un debito a breve termine per un importo pari a 1.345 migliaia di Euro.

La posizione finanziaria netta risultante al 31 dicembre 2005 ammonta a 8.842 migliaia di Euro e fa registrare un consistente aumento di 5.457 migliaia di Euro rispetto a quella risultante alla fine del 2004.

B2.6.2 Trimestrale al 31 marzo 2006

1) **Analisi dei risultati reddituali consolidati**

Si riassumono qui di seguito i dati economici consolidati del primo trimestre 2006 comparati con quelli chiusi nello stesso periodo dell'anno precedente.

I risultati del primo trimestre risentono della chiusura dello scalo dal 2 febbraio all'8 aprile per interventi di riqualifica del terminal e della pista

Il risultato del primo trimestre 2006 presenta un Margine Operativo Lordo negativo di (1.250) migliaia di Euro, in diminuzione di 3.954 migliaia di Euro sullo stesso periodo del 2005. Il risultato ante imposte del primo trimestre 2006 è negativo per (2.331) migliaia di Euro e risulta minore di 3.564 migliaia di Euro rispetto al risultato del primo trimestre 2005. Il risultato consolidato, riportato al lordo delle imposte, è negativo per (2.349) migliaia di Euro.

Gli ammortamenti sono conteggiati sui cespiti capitalizzati ed entrati in funzione al 31 marzo 2006 e ammontano a 1.018 migliaia di Euro. Nel corso del trimestre in esame sono stati investiti complessivamente circa 12.700 migliaia di Euro, relativi prevalentemente al rifacimento della pista di volo e alla rifunionalizzazione dei Terminal passeggeri.

Al 31 marzo 2006 sono stati inoltre previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti pari a 74 migliaia di Euro, collegati in modo preponderante ai rischi di incasso, in seguito al-

l'entrata in vigore della Legge n. 248 del 2005, delle fatture del primo trimestre 2006 emesse ai vettori aerei operanti presso lo scalo di Firenze a fronte dei costi sostenuti dalla società di gestione per lo svolgimento delle operazioni durante le ore notturne.

	1° trim. 2006 Consolidato	1° trim. 2005 Consolidato	Var. Ass. 2006/2005
Ricavi	2.878	7.139	(4.261)
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	663	1.942	(1.279)
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	207	622	(415)
Ricavi Aeronautici: Handling	837	2.179	(1.342)
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	243	692	(449)
Ricavi Aeronautici: Beni di uso esclusivo	-	37	(37)
Ricavi non Aeronautici	792	1.610	(818)
Altri ricavi e proventi della gestione	136	57	79
Costi	1.555	1.961	(406)
Materiali di consumo e merci	69	105	(36)
Costi per servizi	1.259	1.562	(303)
Canoni noleggi e altri costi	49	172	(123)
Oneri diversi di gestione	178	122	56
Valore aggiunto	1.323	5.178	(3.855)
Costo del personale	2.573	2.474	99
M.O.L.	(1.250)	2.704	(3.954)
% ricavi totali	-43,43%	37,88%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.018	1.426	(408)
Stanziamanti a fondo rischi su crediti	74	35	39
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	-	-	-
Risultato Operativo	(2.342)	1.243	(3.585)
Altri proventi e oneri	47	23	24
Oneri finanziari	(36)	(33)	(3)
Svalutazioni attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	(2.331)	1.233	(3.564)
Imposte	-	-	-
Utile (perdita) Gruppo e terzi	(2.331)	1.233	(3.564)
Utile (perdita) di terzi	18	85	(67)
Utile (perdita) Consolidato	(2.349)	1.148	(3.497)
Utile per azione (Euro)	-	0,13	-
Utile per azione diluito (Euro)	-	0,13	-

I ricavi Aeronautici

I ricavi aeronautici del primo trimestre 2006 ammontano a 1.950 migliaia di Euro e sono diminuiti di 3.522 migliaia di Euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nello stesso periodo del 2005, passando da un'incidenza percentuale del 77% ad una del 68% sui ricavi complessivi, come dettagliato nel prospetto che segue.

La diminuzione di questa componente di ricavi è dovuta fondamentalmente all'effetto dei minori volumi registrati presso lo scalo di Firenze a causa della citata chiusura dello stesso dal 2 febbraio all'8 aprile; l'unica componente che ha registrato un calo legato anche ad un effetto prezzo è quella dei diritti aeroportuali.

Infatti con Nota numero 4072/DIRGEN/DG, l'ENAC ha comunicato di aver rideterminato i diritti aeroportuali previsti dalla Legge n.324 del 5 maggio 1976, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Ministro dei Trasporti del 30 dicembre 2005, disponendo "nuove misure dei diritti", con l'eguale riduzione degli stessi e del canone di concessione aeroportuale, fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali, (art. 11-nonies), in misura pari all'importo del 75% del canone di concessione medesimo.

L'Emittente ha fatturato nel primo trimestre i diritti aeroportuali nella nuova misura disposta da ENAC nella sopra citata Nota, con decorrenza 1° gennaio 2006 per i diritti di approdo e partenza e sosta e ricovero e 1° febbraio 2006 per i diritti di imbarco passeggeri.

L'applicazione dei sopra citati importi avrà, peraltro, efficacia meramente transitoria fino all'emanazione dei decreti di cui all'art. 11-nonies della Legge n. 248/2005, ovvero fino al raggiungimento dell'importo risultante dalla riduzione del canone demaniale ex comma 1, art. 11-decies della Legge n.248/2005.

	1° trim. 2006 Consolidato	% ricavi	1° trim. 2005 Consolidato	% ricavi	Variazione 2006 vs 2005
AERONAUTICI	1.950	68%	5.472	77%	(3.522)
di cui:					
Diritti totali	663		1.942		(1.279)
– <i>diritti di imbarco passeggeri</i>	381		1.144		(763)
– <i>diritti di Approdo/Partenza</i>	266		742		(476)
– <i>diritti di Sosta</i>	14		49		(35)
– <i>diritti di Cargo</i>	2		7		(5)
Totali corrispettivi sicurezza	207		622		(415)
– <i>corrispettivi sicurezza passeggeri</i>	101		302		(201)
– <i>corrispettivi sicurezza bagagli stiva</i>	106		320		(214)
Handling	837		2.179		(1.342)
Infrastrutture Centralizzate	243		692		(449)
Corrispettivi Beni di Uso Esclusivo	–		37		(37)

I ricavi Non Aeronautici

Nel primo trimestre 2006 questi ricavi ammontano a 792 migliaia di Euro e risultano in diminuzione di 818 migliaia di Euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2005, passando da un'incidenza percentuale del 23% ad una del 28% sul totale dei ricavi del Gruppo.

Tutte le componenti indicate nel prospetto che segue annoverano una variazione negativa legata alla sospensione di quasi tutte le attività commerciali durante il periodo di chiusura.

	1° trim. 2006 Consolidato	% ricavi	1° trim. 2005 Consolidato	% ricavi	Variazione 2006 vs 2005
NON AERONAUTICI	792	28%	1.610	23%	(818)
di cui:					
Subconcessioni	165		403		(238)
Autonoleggi	44		66		(22)
Parcheggi	190		399		(209)
Pubblicità	94		213		(119)
Biglietteria	24		75		(51)
Sala Vip	16		55		(39)
Property	237		360		(123)
Utenze	22		39		(17)

I costi operativi e gestionali

Complessivamente, questi costi ammontano a 1.555 migliaia di Euro nel primo trimestre 2006, con una diminuzione di 406 migliaia di Euro rispetto ai valori del primo trimestre 2005.

	1° trim. 2006 Consolidato	1° trim. 2005 Consolidato	Var. Ass. 2006/2005
Totale Costi della Produzione	1.555	1.961	(406)
Costi per Servizi di cui:	1.259	1.562	(303)
a) <u>Servizi di sicurezza e commerciali</u>			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	70	196	(126)
- gestione sala VIP	5	15	(10)
- Altre spese commerciali	25	31	(6)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	100	242	(142)
b) <u>Servizi operativi</u>			
- manutenzioni	217	230	(13)
- pulizie	47	65	(18)
- altre prestazioni tecniche e operative	203	237	(34)
- sistemi informativi	33	71	(38)
- consulenze ed incarichi	98	126	(28)
- addestramento e formazione	26	4	22
- selezione	27	9	18
- sponsorizzazioni	25	57	(32)
- spese pubblicitarie	14	25	(11)
Totale servizi operativi	690	824	(134)
c) <u>Servizi diversi</u>			
- spese per gli organi statutari	188	173	15
- premi assicurativi	90	82	8
- utenze	168	208	(40)
- altre spese e prestazioni	23	33	(10)
Totale servizi diversi	469	496	(27)
Canoni noleggi e altri costi			
- canone di concessione e altri costi	25	160	(135)
- noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	24	12	12
Totale canoni e noleggi e altri costi	49	172	(123)
Materiali di consumo e merci	69	105	(36)
Oneri diversi di gestione	178	122	56

Ai fini di una ponderata comparazione dei costi di periodo, bisogna notare che nel primo trimestre 2006 risultano:

Costi per servizi: ammontano a 1.259 migliaia di Euro, con una diminuzione di 303 migliaia di Euro rispetto al trimestre precedente, così come dettagliato nella tabella sopra esposta.

Canoni e noleggi aeroportuali e altri costi: ammontano a 49 migliaia di Euro in diminuzione di 123 migliaia di Euro rispetto a quanto speso nel corso del 1° trimestre del 2005, fondamentalmente per l'accertamento di un minor costo del canone di gestione aeroportuale secondo la Legge n.248 del 2005, nonché in quanto il canone aeroportuale è calcolato secondo le unità di traffico WLU (Work Load Unit) in forte calo durante il periodo di chiusura.

A partire dal mese di ottobre 2005 inoltre viene corrisposto all'ENAC il canone di concessione dei servizi di sicurezza, pari a 0,07 Euro per passeggero in partenza.

Materiali di consumo e merci: ammontano a 69 migliaia di Euro, con una variazione di 36 migliaia di Euro in meno rispetto allo stesso periodo del 2005, dovuta al periodo di chiusura aeroportuale.

Oneri diversi di gestione: ammontano a 178 migliaia di Euro, 56 migliaia di Euro in più rispetto al primo trimestre 2005.

2) *Analisi della struttura patrimoniale consolidata*

Al fine di fornire un'informativa più completa, viene esposto il confronto con il consolidato del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per quanto concerne le Attività Immateriali si menziona tra di esse la differenza attiva da consolidamento, pari a 358 migliaia di Euro, emergente in sede di consolidamento al 31 dicembre 2004 della controllata Parcheggi Peretola S.r.l..

La voce Attività Materiali registra un aumento di 12.254 migliaia di Euro dovuto agli ingenti investimenti sostenuti nel periodo in esame durante la chiusura aeroportuale.

La variazione negativa dei Crediti Commerciali pari a 2.782 migliaia di Euro è dovuta fondamentalmente alla chiusura aeroportuale e alla conseguente riduzione degli importi fatturati.

Si segnala l'incremento dei Debiti Commerciali pari a 11.412 migliaia di Euro rispetto al bilancio 2005. Tale incremento è dovuto, per 10.500 migliaia di Euro (quale quota parte di 11.412 migliaia di Euro di incremento dei debiti verso fornitori), agli importi maturati in relazione agli investimenti straordinari relativi al rifacimento della pista di volo.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

(migliaia di Euro)	31.03.2006 Consolidato	31.12.2005 Consolidato	Var. ass. 2006/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
– Avviamento e differenza attiva di consolidamento	358	358	–
– Attività immateriali a vita definita	1.970	2.536	(566)
Totale	2.328	2.894	(566)
Attività materiali			
– Immobili, impianti e macchinari di proprietà	29.959	17.705	12.254
– Beni in locazione Finanziaria	–	–	–
Totale	29.959	17.705	12.254
Diritto di Superficie			
– Diritto di superficie Parcheggi Peretola srl	1.317	1.323	(6)
Totale	1.317	1.323	(6)
Altre attività non correnti			
– Partecipazioni	384	384	–
– Titoli e crediti finanziari	–	–	–
– Crediti vari e altre attività non correnti	3.619	3.606	13
Totale	4.003	3.990	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	37.607	25.912	11.695
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	–	–	–
Crediti commerciali	4.274	7.056	(2.782)
Altri crediti	3.119	2.747	372
Titoli diversi dalle partecipazioni	–	–	–
Cassa e altre disponibilità liquide	7.814	10.895	(3.081)
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	15.207	20.698	(5.491)
Attività cessate/destinate ad essere cedute			
Di natura finanziaria		–	–
Di natura non finanziaria		–	–
TOTALE ATTIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE		–	–
TOTALE ATTIVITÀ	52.814	46.610	6.204

(migliaia di Euro)	31.03.2006 Consolidato	31.12.2005 Consolidato	Var. ass. 2006/2005
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.035	9.035	-
Riserve di capitale	15.244	15.244	-
Riserve di copertura e traduzione	1.709	1.709	-
Utili portati a nuovo	2.824	421	2.403
Utile d'esercizio	(2.349)	2.403	(4.752)
Patrimonio netto della controllante	26.463	28.812	(2.349)
Patrimonio netto di terzi	257	239	18
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.720	29.051	(2.331)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	599	599	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.687	2.618	69
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	800	787	13
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	4.086	4.004	82
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	108	1.454	(1.346)
Debiti commerciali	17.795	6.383	11.412
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	4.105	5.718	(1.613)
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	22.008	13.555	8.453
Passività cessate/destinate ad essere cedute			
Di natura finanziaria		-	-
Di natura non finanziaria		-	-
TOTALE PASSIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE		-	-
TOTALE PASSIVITÀ	26.094	17.559	8.535
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	52.814	46.610	6.204

3) *Analisi dei flussi finanziari consolidati*

	1° trim. 2006	1° trim. 2005
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile netto	(2.349)	1.148
<i>Rettifiche per:</i>		
– Ammortamento immobili, impianti e macchinari	589	620
– Ammortamento immobilizzazioni immateriali	429	806
– Variazione netta del TFR	69	65
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(1.262)	2.639
– (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	2.782	(883)
– (Incremento)/decremento in altri crediti	(372)	(222)
– Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	11.412	(841)
– Incremento/(decremento) in altri debiti	(1.613)	71
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	10.947	764
ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
– Decremento netto delle immobilizzazioni	32	–
– Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(12.701)	(220)
– Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(11)	(58)
– Partecipazioni e crediti immobilizzati	(13)	(5)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(12.693)	(283)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	(1.746)	481
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
– Proventi finanziari	47	23
– Interessi passivi e altri oneri finanziari	(36)	(33)
– Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(1.346)	–
Disponibilità liquide nette derivanti (impiegate) dall'attività finanziarie	(1.335)	(10)
Altre variazioni	–	109
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(3.081)	580
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	10.895	5.616
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	7.814	6.196

Il rendiconto finanziario sopra riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7, che evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

La principale variazione, pari a 12.693 migliaia di Euro, è relativa all'ingente mole di investimenti realizzati dalla Capogruppo Aeroporto di Firenze S.p.A. nel corso dell'esercizio, e ha comportato, al netto della collegata variazione di capitale circolante netto pari a 10.500 migliaia di Euro, un assorbimento netto di liquidità, pari a 2.193 migliaia di Euro.

4) **La posizione finanziaria netta di Gruppo**

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta (PFN) del Gruppo al 31 marzo 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 marzo 2005.

PFN Gruppo AdF	31.03.2006 Consolidato	31.12.2005 Consolidato	Var. Ass. 2006/2005	31.03.2005 Consolidato
Indebitamento finanziario medio/lungo termine	(599)	(599)	-	(2.053)
Debiti finanziari a breve	(108)	(1.454)	1.346	(178)
Disponibilità Liquide e Mezzi equivalenti	7.814	10.895	(3.081)	4.244
	7.706	9.441	(1.735)	4.066
Posizione finanziaria netta/(Indebitamento)	7.107	8.842	(1.735)	2.013

Si sottolinea che l'importo al 31 dicembre 2005 pari a 1.454 migliaia di Euro era comprensivo di 1.346 migliaia di Euro pari al prestito a breve termine acceso dalla controllata e necessario ad estinguere il debito con l'ex consociata NIT per il pagamento del diritto di superficie.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2005, in data 10 gennaio 2006, tale debito è stato interamente rimborsato grazie all'accensione di un finanziamento infragruppo, erogato dalla controllante per un importo in linea capitale di 1.346 migliaia di Euro, della durata di 10 anni, con rate annuali costanti e ad un tasso variabile, a condizioni di mercato.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2005 dei debiti finanziari a breve, pari proprio a 1.346 migliaia di Euro, emerge quindi dalla elisione di tale prestito infragruppo in sede di consolidamento e corrisponde appunto all'esborso finanziario del Gruppo per il rimborso del prestito suddetto.

B2.7 Prospettive

A seguito dei lavori di riqualifica della pista (cfr. *supra* in questa Sezione il Paragrafo B2.5), lo scalo aeroportuale di Firenze Peretola è stato riaperto alle operazioni di volo in data 8 aprile 2006 con anticipo sui tempi previsti.

Grazie al ritorno alla piena attività ed all'ampliamento del numero delle rotte, nella seconda parte dell'esercizio è previsto il ritorno ad una redditività in linea con quella dell'esercizio precedente.

L'investimento nel rifacimento della pista dà alla società una prospettiva di continuità operativa in condizioni di sicurezza e regolarità con un orizzonte di vita utile fino a 25 anni.

Gli interventi di rifacimento della pista hanno inoltre consentito l'operatività di aeromobili di tipo Boeing B737-500, configurati a 135 posti per volo, e B737-700 con 148 posti/volo. Dopo l'Airbus A319, che iniziò ad operare presso l'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze Peretola nel 2004, l'impiego dei Boeing 737-500 e 700 sull'aeroporto di Firenze, per collegamenti internazionali di linea, rappresenta dal 2006 una nuova, significativa, opportunità di sviluppo per lo scalo fiorentino, poiché questo tipo di aeromobile è presente nelle flotte di molte compagnie aeree internazionali.

Inoltre, la ristrutturazione del terminal è stata realizzata in una prospettiva di incremento della capacità aeroportuale per sopperire al limite di capienza di 1,5 milioni di passeggeri della vecchia aerostazione, già superato nel 2005 per quasi 200.000 passeggeri, e offrire migliori standard di servizio all'utenza nei prossimi anni. La capacità complessiva dello scalo è stata pertanto incrementata da 1.500.000 a 2.200.000 passeggeri/anno.

B3. GLI INTERMEDIARI

Banca IMI S.p.A. - Gruppo SANPAOLO IMI – è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle Adesioni nonché di tutti i compiti propri dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento così come descritto nella Sezione C., Paragrafi C4. e C5. del Documento di Offerta. L'Offerente ha impartito a Banca IMI S.p.A., che ha accettato, istruzioni irrevocabili di pagamento del Corrispettivo secondo le modalità definite nel contratto di mandato di Intermediario Incaricato del Coordinamento.

- Gli Intermediari Incaricati, come *infra* definiti nella Sezione C, al Paragrafo C4., sono:
- Banca IMI S.p.A. (Gruppo SANPAOLO IMI), la quale è anche Intermediario Incaricato del Coordinamento;
 - BANCA ANTONVENETA S.p.A.;
 - Banca Caboto S.p.A. (Gruppo Intesa);
 - Banca CR Firenze S.p.A.;
 - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.;
 - CAPITALIA S.p.A.;
 - EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.;
 - UniCredit Banca Mobiliare Società per Azioni.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite degli Intermediari Depositari, come *infra* definiti nella Sezione C., al Paragrafo C4..

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione, terranno in deposito le Azioni, come precisato alla Sezione C., Paragrafo C.4 del Documento di Offerta, verificheranno la regolarità e conformità delle Schede di Adesione e delle Azioni ai termini dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo agli Aderenti, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta.

Presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e gli Intermediari Incaricati saranno messi a disposizione del pubblico il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione nonché la documentazione indicata nella Sezione O del Documento di Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C1. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta ha ad oggetto n. 6.230.796 Azioni che rappresentano la totalità del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, dedotte le Azioni di cui l'Offerente è proprietaria alla medesima data.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, entro il termine del Periodo di Adesione, dovesse acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

C2. PERCENTUALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI RISPETTO ALL'INTERO CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Le n. 6.230.796 Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano circa il 68,96% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrants* o strumenti finanziari diversi dalle azioni ordinarie.

C3. AUTORIZZAZIONI

L'Offerta non è soggetta ad alcuna autorizzazione.

C4. MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA

C4.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana in numero 25 Giorni di Borsa Aperta, avrà inizio il 21 agosto 2006 e terminerà il 22 settembre 2006 (inclusi).

L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Borsa Aperta compreso nel Periodo di Adesione, tra le ore 8:30 e le ore 17:40.

Si precisa che l'Offerente non potrà prorogare di sua iniziativa il Periodo di Adesione, ma la CONSOB, sentiti l'Offerente e Borsa Italiana potrà, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, prorogarne la durata fino a un termine massimo di 55 giorni con provvedimento motivato da esigenze di corretto svolgimento dell'Offerta e di tutela degli investitori. Di tale eventuale proroga sarà data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani indicati alla Sezione M.

C4.2 Modalità e termini di adesione

L'Adesione all'Offerta è consentita tutti i Giorni di Borsa Aperta dalle 8:30 del 21 agosto 2006 alle 17:40 del 22 settembre 2006, estremi inclusi, salvo proroga.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura – reali o obbligatori – oltre che liberamente trasferibili all'Offerente e avere regolare godimento.

L'Adesione è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 44, 8° comma, del Regolamento Emittenti che prevede la revocabilità delle Adesioni dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio, con la conseguenza che a seguito dell'Adesione non sarà possibile cedere le Azioni apportate o effettuare altri atti di disposizione delle stesse per tutto il periodo in cui esse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta.

Le Adesioni dovranno avvenire tramite la consegna della Scheda di Adesione a un intermediario incaricato della raccolta delle Adesioni, debitamente compilata e sottoscritta con contestuale deposito delle Azioni presso detto Intermediario Incaricato.

Gli azionisti che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le relative Azioni presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire ai menzionati Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre l'ultimo Giorno Lavorativo compreso nel Periodo di Adesione presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno sottoscrivere le Schede di Adesione.

Poiché le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 81 del TUF, dell'articolo 28 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11768 in data 23 dicembre 1998 e successive modifiche, ai fini del presente Paragrafo C.4 per "deposito" dovranno anche intendersi idonee istruzioni, comunicate da ciascun Aderente all'intermediario presso il quale le Azioni di proprietà dello stesso sono depositate, a trasferire le Azioni presso l'Intermediario Incaricato o l'Intermediario Depositario.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, varrà anche, in considerazione del regime di dematerializzazione, quale istruzione irrevocabile, in quanto anche nell'interesse dei titolari di Azioni conferite, dal titolare di Azioni all'Intermediario Incaricato o all'Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati ai fini dell'Offerta presso gli Intermediari Depositari a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento.

All'atto dell'Adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato irrevocabile all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e preparatorie al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Adesioni di soggetti minori o di persone affidate alla tutela di tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di Legge, sottoscritte da chi esercita la potestà dei genitori, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere apportate all'Offerta solo le Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportati all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

C5. COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA

C5.1 Comunicazioni relative alle Adesioni

Durante il Periodo di Adesione l'Intermediario Incaricato del Coordinamento comunicherà giornalmente a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, lettera c), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle Adesioni pervenute ed alle Azioni complessivamente

depositate. Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione di tali dati mediante apposito avviso.

C5.2 Informazioni al Pubblico sui risultati dell'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, 5° comma, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati alla Sezione M, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, come *infra* definita al Paragrafo F1..

C6. MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia in quanto le Azioni sono quotate solo sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle Azioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di Legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta verificare l'esistenza e l'applicabilità di tali disposizioni rivolgendosi a propri consulenti e conformarsi alle disposizioni stesse prima dell'adesione all'Offerta.

L'Offerta non è stata, non è e non sarà promossa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia, nonché in qualsiasi altro stato nel quale non sia consentito promuovere l'Offerta in assenza di specifiche autorizzazioni delle competenti autorità, né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il telefax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Esclusi, né in alcun altro modo.

Pertanto, nessuna copia del presente Documento di Offerta e/o di qualsiasi diverso documento che l'Offerente dovesse rendere disponibile in relazione all'Offerta può o potrà essere inviata, trasmessa o distribuita negli Stati Esclusi. Chiunque riceva copia del presente Documento di Offerta (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, intermediari finanziari, depositari, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà in alcun modo inviarlo, trasmetterlo o distribuirlo negli Stati Esclusi, né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di natura simile in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso di copia dei documenti sopra indicati si deve astenere dall'inviarli, trasmetterli o distribuirli negli Stati Esclusi nonché dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale di qualunque natura degli Stati Esclusi per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il presente Documento di Offerta non costituisce (e non potrà essere interpretato quale) un'offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Esclusi. Saranno accettate solo Adesioni all'Offerta effettuate nel rispetto delle limitazioni di cui sopra.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D1. INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DEL POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l'Offerente è proprietario di n. 2.803.957 azioni ordinarie dell'Emittente che rappresentano il 31,035% del capitale sociale dell'Emittente.

D2. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, USUFRUTTO O PEGNO SU STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE, OVVERO DI ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI

A seguito della stipulazione avvenuta in data 28 luglio 2006 tra l'Offerente, da un lato, e Banca di Roma S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dall'altro, del contratto di finanziamento finalizzato ad assicurare la copertura finanziaria dell'Offerta (cfr. *infra* Paragrafo G2.2), l'Offerente ha contestualmente costituito in garanzia, mediante pegno, tutte le azioni dell'Emittente attualmente possedute. Il pegno si estenderà anche alle Azioni acquistate a seguito delle Adesioni all'Offerta.

Il diritto di voto sulle azioni dell'Emittente costituite come sopra in garanzia spetterà all'Offerente, fermo restando che in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte dall'Offerente ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Banca di Roma S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., il diritto di voto spetterà a queste ultime.

L'Offerente non ha sottoscritto alcun contratto di riporto e/o di usufrutto sulle azioni dell'Emittente di cui è proprietaria e non ha assunto ulteriori impegni in relazione a tali azioni, né direttamente né indirettamente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E1. INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E DEI CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE

Il Corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta è pari ad Euro 14,70. Il Controvalore Massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa è, pertanto, pari ad Euro 91.592.701,20.

Il corrispettivo dovuto a ciascun Aderente sarà interamente corrisposto in contanti e deve intendersi già al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico dei soggetti Aderenti all'Offerta.

Il Corrispettivo soddisfa il criterio legale previsto dall'articolo 106, secondo comma, del TUF che prevede che l'offerta pubblica di acquisto totalitaria obbligatoria di azioni quotate sia promossa ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni degli ultimi dodici mesi e (ii) il prezzo più elevato pattuito negli ultimi dodici mesi dall'Offerente per l'acquisto delle azioni medesime.

Il Corrispettivo sarebbe stato infatti pari alla media aritmetica tra:

- (i) il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il 28 giugno 2006, pari ad Euro 13,91. Gli ultimi dodici mesi sono stati calcolati a ritroso dal giorno antecedente il 28 giugno 2006, data in cui è stato diffuso al mercato un comunicato contenente una breve descrizione dei termini e delle condizioni dell'operazione di acquisto della Partecipazione che ha costituito il presupposto dell'Offerta; e
- (ii) il prezzo più elevato pagato dall'Offerente nei dodici mesi precedenti sopra indicati; e cioè il prezzo pagato al Comune di Prato per l'acquisto della Partecipazione, pari a Euro 14,70 per Azione – per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.508.661,00.

La media aritmetica tra i due predetti valori (Euro 13,91 ed Euro 14,70) risulta pari ad Euro 14,31.

L'Offerente ha ritenuto opportuno offrire anche agli altri azionisti lo stesso trattamento, offrendo come Corrispettivo il prezzo di Euro 14,70 pagato al Comune di Prato per l'acquisto della Partecipazione.

E2. PREZZO PAGATO DALL'OFFERENTE PER L'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE

Ai fini della determinazione del secondo dei parametri previsti dall'articolo 106, secondo comma, del TUF (ossia il prezzo più elevato pattuito negli ultimi dodici mesi dall'Offerente per l'acquisto delle azioni), si è fatto riferimento all'acquisto dal Comune di Prato della Partecipazione da parte dell'Offerente ovvero all'acquisto di n. 102.630 azioni pari a circa il 1,13% del capitale sociale dell'Emittente al prezzo di Euro 14,70 per Azione per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.508.661,00.

L'Offerente è giunto alla determinazione del valore di Euro 14,70 per Azione a seguito di una valutazione del capitale economico dell'Emittente basata sulla metodologia delle quota-

zioni di Borsa. Di seguito si riportano le medie ponderate dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Emittente nei seguenti orizzonti temporali antecedenti il 28 giugno 2006: 1 mese, 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi.

	Prezzo offerto	14,70 Premio/Sconto
Media ponderata 1 anno	13,91	5,7%
Media ponderata 6 mesi	14,36	2,4%
Media ponderata 3 mesi	15,40	-4,5%
Media ponderata 1 mese	14,51	1,3%
Prezzo SPOT (27/6/2006)	14,35	2,5%

Il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione, pari a Euro 14,70 per Azione, rappresenta un Leggero premio rispetto ai prezzi di mercato, ad eccezione della media ponderata a 3 mesi.

E3. CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON GLI INDICATORI FINANZIARI RELATIVI ALL'EMITTENTE DI CUI ALLO SHEMA 2 DELL'ALLEGATO 2° DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

La tabella che segue riporta alcuni dati e indicatori del Gruppo dell'Emittente con riguardo all'Esercizio 2004 e all'Esercizio 2005. I relativi valori sono espressi in milioni di Euro, ad esclusione dei dati per azione e il numero di azioni.

	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Dividendo totale deliberato dell'Emittente	0,54	1,22
<i>Per azione</i>	0,06	0,14
Risultato economico ordinario ⁽¹⁾	1,41	2,72
<i>Per azione</i>	0,16	0,30
Utile netto di Gruppo	1,33	2,40
<i>Per azione</i>	0,15	0,27
Cash flow operativo ⁽²⁾	6,99	9,13
<i>Per azione</i>	0,77	1,01
Patrimonio netto di Gruppo	26,88	28,81
<i>Per azione</i>	2,98	3,19
Numero di azioni al 31 dicembre	9.034.753,00	9.034.753,00

Fonte: elaborazione dati di bilancio.

- (1) Risultato prima delle componenti straordinarie (presenti nel solo 2005 e pari ad Eur 0,86M relativi alla svalutazione effettuata sui cespiti dell'Emittente, attinenti la pista di volo, completamente dimessi in data 2 febbraio 2006) e al netto delle imposte (considerando l'aliquota media degli ultimi due esercizi pari al 52,7%).
- (2) Utile netto del Gruppo dell'Emittente inclusi gli ammortamenti complessivi.

Nella tabella che segue sono riportati i rapporti prezzo/utile per azione (P/U), prezzo/cash flow per azione (P/CF), prezzo/patrimonio netto per azione (P/PN) dell'Emittente calcolati sulla base del Corrispettivo che l'Offerente riconoscerà agli Aderenti all'Offerta. Tali multipli vengono, inoltre, confrontati con la media del campione di società utilizzate per la valutazione con il metodo dei multipli.

Multiplo	Emittente		Media società affini ⁽¹⁾	
	2004	2005	2004	2005
P/U	99,6x	55,3x	24,0x	22,4x
P/CF ⁽²⁾	19,0x	14,5x	10,5x	10,6x
P/PN ⁽³⁾	4,9x	4,6x	2,6x	2,4x

Fonte: elaborazione su dati di bilancio e di mercato.

- (1) Multipli basati sulla quotazione media aritmetica di borsa nel mese antecedente la data di annuncio dell'Offerta.
- (2) Utile netto del Gruppo dell'Emittente inclusi gli ammortamenti complessivi.
- (3) Escluso il patrimonio netto di terzi.

Sulla base del Corrispettivo che l'Offerente riconoscerà agli Aderenti all'Offerta, i rapporti P/U, P/CF e P/PN per l'Emittente sono superiori rispetto alla media del campione di società affini all'Emittente calcolata sui dati relativi all'Esercizio 2004 e all'Esercizio 2005.

La tabella seguente riassume le principali attività delle società appartenenti al campione selezionato.

Società	Paese	Attività
BAA PLC	Regno Unito	BAA Plc possiede e gestisce 7 aeroporti nel Regno Unito, tre dei quali intorno a Londra (Heathrow; Gatwick; Stansted; Glasgow Edinburgo; Aberdeen Southampton). La società è inoltre presente in USA, Australia e Italia attraverso diverse partnership. Più della metà dei suoi ricavi derivano dalla gestione di negozi e servizi offerti alla clientela via terra. Non è attiva nei servizi di handling.
FRAPORT AG	Germania	Fraport AG gestisce l'aeroporto di Francoforte. La società inoltre offre i propri servizi sia di gestione aeroportuale che di gestione della clientela a terra in altri aeroporti in diversi paesi (Frankfurt Main; Frankfurt Hahn; Hanover; Saarbrücken; Antalya; Lima).
KOBENHAVNS LUFTH	Danimarca	Copenhagen Airports A/S controlla e gestisce Kastrup, l'aeroporto internazionale di Copenhagen, e l'aeroporto di Roskilde. La società fornisce un'ampia gamma di servizi aeroportuali a tutti i livelli. Attraverso diverse partecipazioni la società è presente anche in UK, Messico e Cina (Newcastle; Asur Group (Messico); Hainan Meilan (China)).
FLUGHAFEN WIEN	Austria	Flughafen Wien controlla e gestisce l'aeroporto internazionale di Vienna e il Voslau Airfield. La società offre servizi ai terminal, cargo handling, leasing dei spazi adeguati per negozi, ristoranti e hotel.
UNIQUE ZURIC-REG	Svizzera	Unique (Flughafen Zürich AG) controlla e gestisce l'aeroporto internazionale di Zurigo.
GEMINA S.p.A.	Italia	Gemina è una holding che investe in società industriali quotate e non. Il principale asset della società è la quota del 51% di Aeroporti di Roma (AdR) detenuta attraverso il veicolo Leonardo S.r.l.. Le principali partecipazioni in altre società quotate sono rappresentate da Impregilo (11,8%) e RCS MediaGroup (1%). Per quanto riguarda gli asset non quotati spiccano tra gli altri le quote del 75% in Elilario Italia S.p.A. (società impegnata nella prestazione di servizi con elicotteri), del 42,5% in Sistemi di Energia S.p.A. (operante nel settore della generazione elettrica), del 40% in Sitti S.p.A. (produttore di sistemi di comunicazione per aeromobili).
SAVE S.p.A.	Italia	Save gestisce l'Aeroporto Marco Polo di Venezia. ed opera trasversalmente nel settore dei servizi ai viaggiatori articolando la sua attività nelle seguenti tre aree di business: Attività di gestione aeroportuale, Attività di gestione di infrastrutture di mobilità e servizi correlati, Servizi di ristorazione al pubblico e gestione di negozi per i viaggiatori.

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i multipli delle società del campione per l'Esercizio 2004 e per l'Esercizio 2005, calcolati sulla base della quotazione media aritmetica di borsa nel mese antecedente la data di annuncio dell'Offerta.

Società	P/U		P/CF		P/PN	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
BAA PLC	14,8x	18,7x	10,4x	12,1x	1,8x	1,7x
FRAPORT AG	34,5x	29,4x	12,7x	11,9x	2,3x	2,2x
KOBENHAVNS LUFTH	23,6x	20,9x	13,1x	13,6x	4,3x	4,1x
FLUGHAFEN WIEN	16,6x	16,0x	9,8x	9,0x	1,9x	1,8x
UNIQUE ZURIC-REG	30,8x	27,3x	6,6x	6,5x	2,1x	2,0x
Media	24,0x	22,4x	10,5x	10,6x	2,5x	2,4x
GEMINA S.p.A.	92,7x	604,9x	24,4x	23,8x	2,1x	2,1x
SAVE S.p.A.	120,5	53,9x	17,6x	17,3x	3,9x	2,7x
Aeroporto di Firenze S.p.A.	99,6x	55,3x	19,0x	14,5x	4,9x	4,6x

Fonte: elaborazione su dati di bilancio.

Nel calcolo della media dei multipli delle società del campione, l'Offerente non ha ritenuto opportuno considerare i multipli delle società Gemina S.p.A. e Save S.p.A. a causa degli elevati valori, riconducibili ai risultati degli esercizi considerati.

E4. MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DALLE AZIONI DELL'EMITTENTE PER CIASCUNO DEI DODICI MESI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA

La tabella seguente riporta la media aritmetica ponderata mensile (per i volumi giornalieri) dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il 28 giugno 2006, data di annuncio dell'Offerta (fonte: Datastream).

Periodo	Prezzo medio ponderato (Euro)
28 giugno 2005-30 giugno 2005	12,97
Luglio 2005	13,22
Agosto 2005	12,57
Settembre 2005	13,60
Ottobre 2005	13,88
Novembre 2005	14,15
Dicembre 2005	13,94
Gennaio 2006	12,99
Febbraio 2006	13,88
Marzo 2006	15,14
Aprile 2006	15,69
Maggio 2006	15,29
1° giugno 2006-27 giugno 2006	14,33

E5. VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'Esercizio 2005 e nell'esercizio in corso l'Emittente non ha compiuto operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione delle azioni.

E6. VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE AZIONI ACQUISTATE E VENDUTE

Ad eccezione dell'operazione di acquisto della Partecipazione effettuata in data 27 giugno 2006 (brevemente descritta al precedente paragrafo 3 delle Premesse), nel corso degli ultimi due anni l'Offerente non ha effettuato, né direttamente né indirettamente, alcuna operazione di acquisto e di vendita sulle azioni dell'Emittente.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F1. DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo verrà effettuato il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, la Data di Pagamento sarà il 29 settembre 2006.

In caso di proroga da parte di CONSOB del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato, e sarà resa nota dall'Offerente nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione che sarà pubblicato sui quotidiani indicati al successivo paragrafo M.

Nessun interesse sarà corrisposto sul Corrispettivo.

Durante l'intero periodo in cui le Azioni portate in Adesione resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, i soggetti Aderenti all'Offerta conserveranno la titolarità dei diritti patrimoniali ed amministrativi connessi a tali Azioni. Tuttavia, i soggetti Aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, tali Azioni né potranno comunque porre in essere alcun atto di disposizione di tali Azioni o costituire vincoli di ogni genere e natura su tali Azioni.

Alla Data di Pagamento le Azioni portate in adesione all'Offerta verranno trasferite in proprietà all'Offerente su un conto deposito titoli dell'Offerente.

F2. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo verrà effettuato dall'Offerente per contanti tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni agli Intermediari Incaricati e da questi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti nella Scheda di Adesione e con le modalità ivi specificate.

F3. GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

In conformità a quanto indicato alla Sezione G, Paragrafo G2., in data 28 luglio 2006, la Banca di Roma S.p.A. e il Monte dei Paschi di Siena S.p.A. hanno rilasciato garanzia di corretto adempimento delle obbligazioni di pagamento del Corrispettivo dovuto dall'Offerente agli Aderenti, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G1. PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa dall'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del TUF e delle disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti.

I presupposti giuridici dai quali deriva l'obbligo di promuovere l'Offerta sono brevemente descritti nelle Premesse al presente Documento di Offerta.

G2. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

G2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'operazione dalla quale è derivato l'obbligo di promuovere l'Offerta consegue alla decisione dell'Offerente di consolidare la propria partecipazione nell'Emittente. Ciò al fine di garantire il permanere di un azionariato stabile e coeso che consenta di perseguire gli obiettivi industriali e di sviluppo intrapresi a seguito dell'aggiudicazione in capo all'Offerente, nel 2003, della procedura indetta dai Soci Pubblici dell'Emittente per l'alienazione del 29% del capitale sociale.

G2.2 Modalità di finanziamento dell'Offerta

Per il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, e quindi al fine di assicurarne la copertura finanziaria, l'Offerente ha stipulato, in data 28 luglio 2006, con Banca di Roma S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., un contratto di finanziamento, della durata di 18 mesi meno un giorno, fino a complessivi Euro 92 milioni. Ciascuna banca si è impegnata nella misura del 50% dell'importo massimo finanziabile, e pertanto per un importo pari a Euro 46 milioni ciascuna.

A garanzia delle obbligazioni assunte a fronte di tale finanziamento, l'Offerente ha costituito il pegno sopra descritto al paragrafo D2.

G3. PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE

G3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività

È intenzione dell'Offerente sostenere la politica di sviluppo dello scalo di Firenze Peretola, gestito dalla società Emittente.

Firenze è infatti il capoluogo di un'area geografica viva dal punto di vista industriale ed economico, con la garanzia di un ricco bacino di utenza dotato di potenzialità di crescita notevoli.

L'Offerente persegue l'obiettivo di massimizzare l'espressione di tali potenzialità, rendendo ancora più efficiente lo sfruttamento delle infrastrutture aeroportuali ed assecondando le esigenze delle realtà economiche e turistiche del territorio.

Quanto sopra, in linea di continuità con le iniziative già intraprese dall'attuale management, promuovendo la condivisione degli obiettivi con gli altri soci, e valorizzando le sinergie tra l'Emittente e l'Offerente. Il consolidamento della partecipazione dell'Offerente, società del gruppo SAGAT, nell'Emittente consentirà di proseguire la collaborazione già in essere tra gli aeroporti di Torino e Firenze. La collaborazione tra scali, infatti, permette ai singoli aeroporti di raggiun-

gere notevoli economie di scala e di scopo, incrementando l'efficienza e l'efficacia della gestione sia nell'area *aviation* che in quella *non aviation*. Testimonianza di ciò sono le sinergie attivate già da due anni a questa parte tra l'aeroporto di Torino, quello di Firenze e, in alcuni casi, quello di Bologna - quest'ultimo tra l'altro azionista della Sagat. La collaborazione tra gli scali in oggetto ha, infatti, permesso (i) di ottenere risparmi di spesa nel processo "acquisti e appalti", grazie alla massa critica generata e all'accresciuta capacità di negoziazione, (ii) di cogliere opportunità commerciali tra più aeroporti, per migliorare la competitività dei servizi offerti ai passeggeri al fine (iii) di incrementare i collegamenti serviti dagli scali, (iv) di migliorare la qualità dei servizi commerciali offerti all'utenza e la loro redditività, (v) di ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature e dei mezzi al servizio dei vettori tramite politiche di *pooling* delle stesse, nonché (vi) di valorizzare l'utilizzo delle risorse umane.

L'Offerente intende, infine, mettere in atto i programmi di gestione sopra esposti nel costante rispetto delle salvaguardie di sicurezza ed ambientali che devono caratterizzare le attività di gestione aeroportuale.

G3.2 Investimenti da attuare e relative forme di finanziamento

L'Emittente, all'atto del rilascio della concessione quarantennale da parte dell'ENAC avente ad oggetto la gestione totale dell'Aeroporto di Firenze Peretola, ha presentato un piano di investimenti che copre l'intera durata per periodo concessorio. È intenzione dell'Offerente favorire l'adempimento degli impegni assunti dall'Emittente nei confronti dell'ENAC, anche in relazione al piano di investimenti di cui sopra, eventualmente valutando nello specifico, le diverse necessità che possano intervenire alla luce di eventi od opportunità non previste al momento della redazione del piano, nel costante rispetto degli strumenti urbanistici e di pianificazione del territorio da parte degli enti locali.

G3.3 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni anche con riferimento al mantenimento nell'impiego della forza lavoro

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, come risulta dalla trimestrale al 31 marzo 2006 (cfr. ivi il paragrafo 8 "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2006*") – documento disponibile nei luoghi *infra* indicati alla Sezione O – ha espresso l'intenzione di valutare ipotesi di ristrutturazione dell'attività svolta dall'Emittente con riferimento all'assistenza aeroportuale a terra. In particolare, si segnala che, in data 10 aprile 2006, il Tribunale di Firenze ha designato l'esperto per la compilazione di una relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 2343 codice civile in merito al patrimonio del ramo d'azienda in argomento.

Tale proponimento nasce dalla constatazione che, a breve, potrebbero trovare applicazione, anche per l'Aeroporto di Firenze, le norme del Decreto Legislativo 13 gennaio 1999 n.18, attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità. Tale decreto impone infatti l'apertura del mercato di assistenza a terra ad operatori terzi negli aeroporti che assistono un traffico superiore a 2 milioni di passeggeri annui.

Allo stato attuale, gli organi societari dell'Emittente non hanno reso pubbliche, salvo quanto sopra segnalato, proprie determinazioni in merito alle citate ipotesi di ristrutturazione.

L'Offerente considera favorevolmente l'intenzione sin qui manifestata dagli organi dell'Emittente di affrontare per tempo la questione della liberalizzazione del mercato dell'assistenza a terra. L'Offerente non ha formulato proprie ipotesi di riorganizzazione ed intende, in ogni caso, sostenere la riorganizzazione nei termini che saranno condivisi e deliberati dagli organi societari, al fine di garantire che il ramo d'azienda interessato abbia una struttura che possa con successo operare nel nuovo contesto competitivo che si creerà a seguito dell'apertura del mercato.

G3.4 Modifiche previste nella composizione del consiglio di amministrazione

Non sono previste modifiche all'attuale composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente sino alla naturale scadenza del mandato, ovvero con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006.

G3.5 Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

Non sono previste modifiche allo statuto sociale dell'Emittente, fatti salvi gli adeguamenti di Legge applicabili.

G4. INDICAZIONE DELLA MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE

G4.1 Dichiarazione dell'Offerente in merito alle modalità di ripristino del flottante a seguito di offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'articolo 108 del TUF

Qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle Adesioni all'Offerta e degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti, una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma non superiore al 98% del capitale sociale medesimo, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF e, conseguentemente, di ripristinare, entro quattro mesi, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

- (i) riallocazione, mediante collocamento privato, di parte delle azioni dell'Emittente detenute dall'Offerente alla data di conclusione dell'Offerta; e/o
- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'Emittente, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile.

G4.2 Dichiarazione dell'Offerente in merito alle modalità di ripristino del flottante in caso di esercizio del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF

Coerentemente con la dichiarazione dell'Offerente di cui al precedente paragrafo G4.1, qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle Adesioni all'Offerta e degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti, una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'articolo 111 del TUF e, conseguentemente, di ripristinare, entro quattro mesi, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il ripristino del flottante potrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

- (i) riallocazione, mediante collocamento privato, di parte delle azioni dell'Emittente detenute dall'Offerente alla data di conclusione dell'Offerta; e/o
- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'Emittente, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile.

G4.3 Vincolo partecipativo previsto dallo statuto dell'Emittente, previsioni statutarie in favore dell'azionariato diffuso e scarsità del flottante

Lo statuto dell'Emittente e la normativa richiamati al paragrafo A8 stabiliscono che la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente complessivamente detenuta dai Soci Pubblici non sia inferiore ad un quinto.

Lo statuto, adottato prima della quotazione sul MTA dell'Emittente, prevede altresì, all'art. 6 comma 5, che venga riservata *“all'azionariato diffuso almeno una quota minima pari a quella prevista dalla normativa vigente a quella data”*.

In ragione delle previsioni statutarie ora richiamate – riguardanti il vincolo partecipativo dei Soci Pubblici e, al contempo, la salvaguardia della partecipazione dell'azionariato diffuso al capitale sociale dell'Emittente – nonché delle generali prescrizioni vigenti in tema di regolarità del mercato degli strumenti finanziari, laddove ad esito dell'Offerta, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2%, si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e da legittimare Borsa Italiana ad attuare i poteri di cui all'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa determinando la sospensione e/o la revoca del titolo, l'Offerente provvederà alla ricostituzione del flottante che potrà avvenire secondo modalità (sopra precisate ai paragrafi G4.1 e G4.2) che terranno conto della quantità delle Adesioni pervenute in sede di Offerta, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e dell'andamento dei mercati italiano ed internazionale.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

H1. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA IN RELAZIONE ALL'OFFERTA

Non sussistono accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli azionisti o amministratori di quest'ultima che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

H2. EVENTUALI OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI ESEGUITE NEGLI ULTIMI DODICI MESI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE

Nel corso dei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l'Offerente non ha eseguito, né direttamente né indirettamente (ovvero mediante società fiduciarie, per interposta persona o attraverso società controllate), operazioni finanziarie e/o commerciali con l'Emittente che possano avere, o abbiano avuto, effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

H3. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, non sono stati conclusi, né direttamente né indirettamente (ovvero mediante società fiduciarie, per interposta persona o attraverso società controllate), accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà e liquiderà a Banca IMI S.p.A. - Gruppo SANPAOLO IMI, quale Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta, a titolo di commissione, comprensiva di ogni altra spesa e compenso di intermediazione l'importo di Euro 100.000,00 oltre I.V.A.

L'Offerente riconoscerà e liquiderà altresì a titolo di commissione, inclusiva di ogni compenso e spesa di intermediazione, agli Intermediari Incaricati (i) lo 0,15% del controvalore delle Azioni ritirate con un massimo di Euro 5.000,00 per ogni aderente e (ii) un diritto fisso di Euro 5,00 per ciascun aderente all'Offerta.

Resta inteso che i limiti richiamati relativamente alle commissioni sub (i) e al diritto fisso sub (ii) troveranno applicazione a livello di ogni singolo Intermediario Incaricato.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione relativa al Corrispettivo dell'Offerta delle Azioni ritirate per il tramite di questi ultimi, così come descritto ai punti che precedono, nonché il diritto fisso relativo alle Schede di Adesione presentate da ciascun Intermediario Depositario, con i limiti di cui sopra.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle Azioni ordinarie dell'Emittente non detenute dall'Offerente e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il presente Documento di Offerta viene messo a disposizione del pubblico presso: (i) la sede legale dell'Offerente in Caselle Torinese (Torino), Strada San Maurizio n. 12; (ii) la sede legale dell'Emittente in Firenze, via del Termine n. 11; (iii) la sede di Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari n. 6; (iv) la sede legale dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento in Milano, Corso Matteotti n. 6; (v) le sedi legali degli Intermediari Incaricati, elencati *supra* alla Sezione B; e (vi) sul sito Internet dell'Offerente e dell'Emittente, rispettivamente, agli indirizzi www.aeroportiholding.it e www.aeroporto.firenze.it.

Un avviso contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta da parte della Consob e della consegna dello stesso ai soggetti sopra indicati, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta, verrà pubblicato sui quotidiani La Repubblica e Milano Finanza.

N. APPENDICI

1) COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TUF E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

AEROPORTO DI FIRENZE S.p.A.

**COMUNICATO DELL'EMITTENTE
EX ART. 103, TERZO COMMA, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 ("TUF")
ED EX ART. 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999, N. 11971,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO
("IL REGOLAMENTO EMITTENTI")
IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA
PROMOSSA DA AEROPORTI HOLDING S.r.l. (L'"OFFERENTE"),
AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE EMESSE DA
AEROPORTO DI FIRENZE S.p.A. (L'"OFFERTA").**

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito anche l'Emittente o AdF o la Società), convocato per gli adempimenti previsti dall'art. 103, terzo comma del TUF, si è riunito in data 2 agosto 2006 presso la sede di Assindustria in Firenze, via Valfonda, 9. Sono presenti personalmente:

- Michele Legnaioli Presidente;
- Fabio Battaglia Amministratore Delegato;
- Tea Albini Consigliere;
- Piero Antinori Consigliere;
- Massimo Bernazzi Consigliere;
- Alberto Cammilli Consigliere;
- Francesco Marinari Consigliere;
- Mario Mauro Consigliere;
- Gaetano Morazzoni Consigliere;
- Pasqualino Moscatelli Consigliere;
- Aldo Napoli Consigliere;
- Saverio Panerai Consigliere;
- Paolo Roverato Consigliere.

Sono presenti mediante collegamento in videoconferenza:

- Claudio Berrino Consigliere;
- Mario Carrara Consigliere.

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Giovanni Biagiotti e Luca Marco Rinfreschi.

Ha partecipato alla riunione l'intero Collegio Sindacale.

Preso preliminarmente atto:

- (a) della comunicazione alla Consob effettuata in data 24 luglio 2006 da Aeroporti Holding S.r.l. (l'Offerente) ai sensi dell'art. 102, comma 1, TUF e trasmessa in pari data ad

Aeroporto di Firenze S.p.A. ai sensi dell'art. 37, quinto comma, del Regolamento Emittenti, con la quale Aeroporti Holding S.r.l. ha enunciato i termini e le condizioni essenziali dell'Offerta, allegando la bozza del documento destinato alla pubblicazione contenente le informazioni sull'Offerta (nel prosieguo anche il "Documento di Offerta");

- (b) della copia della bozza del Documento di Offerta conforme a quella depositata da Aeroporti Holding S.r.l. presso la Consob in data 24 luglio 2006, successivamente integrata a seguito delle richieste avanzate dalla Consob in corso di istruttoria e comunicate dall'Offerente in data 31 luglio 2006;
- (c) della copia della bozza finale del comunicato al mercato ai sensi dell'art. 37, quinto comma del Regolamento emittenti;

il Consiglio di Amministrazione di Adf ha proceduto all'esame (i) dei termini, delle condizioni e delle motivazioni dell'Offerta, nonché dei programmi dell'Offerente, così come descritti nel Documento di Offerta, nonché (ii) della "fairness opinion" rilasciata in data 31 luglio 2006 dall'*advisor* Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa S.p.A. (nel prosieguo Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa), incaricato dalla Società, relativa ai termini e condizioni dell'Offerta.

Con riferimento all'incarico relativo a Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa, il Presidente Michele Legnaioli ha riferito al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- i) dalla bozza del Documento d'offerta è risultato che per il pagamento del controvalore delle offerte che saranno portate in adesione all'Offerta, l'Offerente ha fatto ricorso ad un finanziamento bancario a breve concesso in misura paritetica dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e da Banca di Roma S.p.A. (cfr. Documento d'offerta, F3 e G2.2);
- ii) Banca Monte dei Paschi di Siena è la *holding* del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, di cui Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa fa parte;
- iii) Adf ha formalizzato l'incarico di *advisor* finanziario a Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa in data 18 luglio 2006 e *dunque in un momento anteriore a quello in cui è venuta a conoscenza del ruolo assunto da Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nell'operazione*;
- iv) nella *fairness opinion* rilasciata in data 31 luglio 2006 Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa ha dichiarato la propria autonomia ed indipendenza nei confronti di Monte dei Paschi di Siena S.p.A., precisando, in particolare, che il mandato conferitole "è stato eseguito facendo riferimento a criteri di valutazione largamente utilizzati ed accettati dalla prassi professionale italiana e internazionale, con consolidate basi dottrinali. Il Parere espresso è indipendente dalle considerazioni che hanno condotto BMPS [Banca Monte dei Paschi di Siena] ad accordare il finanziamento di cui sopra: trattasi infatti di attività svolte da soggetti giuridici diversi in condizioni di totale separatezza" (cfr. paragrafo 1.2 della *fairness opinion*);
- v) la ristrettezza dei termini a disposizione per la predisposizione del Comunicato dell'Emittente e, di conseguenza, la brevità dei tempi per la redazione della *fairness opinion* difficilmente consentirebbero l'individuazione, alla data odierna, di un diverso *advisor*.

Alla luce di queste considerazioni, il Presidente ha chiesto al Consiglio di Amministrazione di Adf di esprimere il proprio parere in merito alla sopra citata vicenda. In seguito ad attenta valutazione, il Consiglio di Amministrazione di AdF ha ritenuto opportuno confermare l'incarico attribuito a Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa.

È da rilevare, inoltre, che prima di iniziare la trattazione relativa all'approvazione del Comunicato dell'Emittente, hanno chiesto la parola i Consiglieri Battaglia, Mauro, Napoli e Roverato i quali hanno comunicato, ai sensi dell'art. 2391, primo comma, cod.civ., agli altri amministratori e al collegio sindacale di avere un "interesse" con riferimento alla delibera da adottare in quanto rivestono, da oltre due anni, cariche nel Consiglio di Amministrazione di Aeroporti Holding S.r.l., ossia dell'Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione di AdF ha poi proceduto – dopo ampio ed approfondito dibattito – all'approvazione, ai sensi dell'art. 103, terzo comma, del TUF e dell'art. 39 del

Regolamento Emittenti, del presente comunicato (“il Comunicato”) al fine di fornire agli azionisti di Aeroporto di Firenze S.p.A. ed al mercato dati ed elementi utili per l’apprazzamento dell’Offerta, nonché una valutazione motivata in ordine alle condizioni ed alle finalità dell’Offerta stessa.

In particolare, preso atto della comunicazione effettuata dai Consiglieri Battaglia, Mauro, Napoli e Roverato prima dell’inizio della discussione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto comunque conveniente approvare il presente Comunicato, considerato che:

- il corrispettivo previsto nel Documento d’offerta, per le azioni portate in adesione all’offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria, è stato considerato congruo nella *fairness opinion* rilasciata dall’advisor Monte dei Paschi di Siena-Banca per l’Impresa;
- le dichiarazioni dell’Offerente in merito alla volontà di proseguire in una linea di continuità con le iniziative già intraprese dall’attuale *management*, debbono essere valutate positivamente;
- l’obiettivo della massimizzazione delle potenzialità industriali ed economiche dell’area dell’aeroporto Firenze Peretola e della Toscana è del tutto condivisibile;
- la volontà, espressa dall’Offerente di condividere con gli altri soci le linee di sviluppo della società, favorendo un contesto sociale coeso nonché l’attenzione espressa per i temi della sicurezza e della tutela ambientale, sono da valutare positivamente.

Il Comunicato è stato approvato all’unanimità.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito delega al Presidente, per adempiere tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in relazione al presente Comunicato, apportando al Comunicato stesso le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie a seguito delle valutazioni e delle eventuali richieste di integrazione da parte della Consob.

COMUNICATO

1. ELEMENTI PRINCIPALI PER L’APPREZZAMENTO DELL’OFFERTA

Premessa

Il presente paragrafo 1 del Comunicato individua e sintetizza i principali elementi di fatto per l’apprazzamento dell’Offerta, così come descritti nel Documento d’Offerta, nonché alcune delle avvertenze ivi contenute, fermo restando che per una compiuta conoscenza dei termini e delle condizioni dell’Offerta occorre fare esclusivo riferimento al contenuto del Documento d’Offerta e, in particolare, al paragrafo “A. Avvertenze” del Documento d’Offerta stesso.

1.1 Natura e oggetto dell’Offerta

1.1.1 Natura dell’Offerta

L’Offerta è un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria, promossa da Aeroporti Holding S.r.l. ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF) e delle disposizioni contenute nel Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento Emittenti.

1.1.2 Azioni oggetto dell’Offerta

L’Offerta ha ad oggetto n. 6.230.796 azioni ordinarie (di seguito singolarmente “Azione” e, collettivamente, “Azioni”) di Aeroporto di Firenze S.p.A. del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, che rappresentano circa il 68,96 del capitale sociale dell’Emittente.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, dedotte le Azioni di cui l'Offerente è proprietaria alla medesima data, pari a n. 2.803.957 che rappresentano il 31,035% del capitale sociale.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione, qualora l'Offerente, entro il termine del Periodo di Adesione, dovesse acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

1.1.3 Condizioni ed autorizzazioni

L'Offerta non è soggetta a condizioni di efficacia; più in particolare, l'efficacia dell'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni. Non sono inoltre applicabili all'Offerta le condizioni di efficacia previste all'art. 107, primo comma, del TUF per il caso di "Offerta pubblica di acquisto preventiva" (cfr. paragrafi A1. e A2. del Documento d'Offerta).

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazioni (cfr. paragrafo C3. del Documento d'Offerta).

1.2 L'Offerente

La denominazione sociale dell'Offerente è Aeroporti Holding S.r.l.; l'Offerente ha la propria sede sociale in Caselle Torinese, Strada San Maurizio n. 12 ed è iscritto al Registro delle Imprese di Torino al n. 08704390015. Il capitale sociale, sottoscritto e versato è pari ad Euro 30.000.000,00 ed è suddiviso in quote ai sensi di legge.

Il capitale sociale dell'Offerente è così ripartito dai soci:

Denominazione del socio	Quota sottoscritta e versata (in Euro)	% capitale sociale
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A. , con sede in Caselle Torinese, Strada San Maurizio, 12, capitale sociale Euro 10.165.200,00 - interamente versato - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 00505180018	18.000.000,00	60
IMI Investimenti S.p.A. , con sede in Torino, p.za San Carlo, 156, capitale sociale Euro 386.122.800,00 - interamente versato - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 97588980017	9.000.000,00	30
TECNOINFRASTRUTTURE S.r.l. , con sede in Roma, Piazza Sallustio, 3, capitale sociale Euro 10.644.233,00 - interamente versato - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 08769191001	3.000.000,00	10

L'Offerente appartiene al gruppo di società facente capo a SAGAT - Società Azionaria di Gestione Dell'Aeroporto di Torino S.p.A. (cfr. B1.5 del Documento d'Offerta).

1.3 Presupposti giuridici dell'Offerta

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta (cfr. "Premesse e sintesi dell'Offerta", n. 3), l'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria consegue all'acquisto da parte di Aeroporti Holding S.r.l. di n. 102.630 Azioni che rappresentano circa l'1,13% del capitale sociale ordinario di Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito anche la "Partecipazione"), operazione che ha portato l'Offerente a detenere una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente superiore al 30%.

In particolare, in data 27 giugno 2006, l'Offerente ha acquistato dal Comune di Prato la suddetta Partecipazione al prezzo di Euro 14,70 per ciascuna Azione, e, quindi, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.508.661,00.

In data 28 giugno 2006, l'Offerente ha diffuso un comunicato al mercato, ai sensi dell'art. 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti, in relazione al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione ed alla conseguente promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria, ai sensi dell'art. 106, primo comma, del TUF.

1.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta

1.4.1 Periodo di adesione

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana in numero 25 Giorni di Borsa Aperta, avrà inizio il 21 agosto 2006 e terminerà il 22 settembre 2006 (inclusi) (cfr. paragrafo C4.1 del Documento d'Offerta).

L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Borsa Aperta compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8:30 e le ore 17:40.

L'Offerente, secondo quanto dichiarato nel Documento d'Offerta (si veda paragrafo C4.1), non potrà prorogare di sua iniziativa il Periodo di Adesione; la Consob, sentiti l'Offerente e Borsa Italiana potrà, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, prorogarne la durata fino a un termine massimo di 55 giorni con provvedimento motivato da esigenze di corretto svolgimento dell'Offerta e di tutela degli investitori. Di tale proroga sarà data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani indicati alla Sezione M del Documento d'offerta.

1.4.2 Modalità e termini di adesione

Le adesioni all'Offerta da parte dei titolari degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salvo i casi di revoca consentiti dall'art. 44, ottavo comma, del Regolamento Emittenti, e dovranno avvenire tramite la consegna della Scheda di Adesione nei luoghi, modi e tempi indicati nel paragrafo C4.2 del Documento d'Offerta.

1.4.3 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerente ha dichiarato che l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate solo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. paragrafo C6. del Documento d'Offerta).

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente, ma non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia, nonché in qualsiasi altro stato nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

1.5 Il contenuto economico dell'Offerta

1.5.1 Corrispettivo

Il corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta (nel prosieguo il "Corrispettivo") è pari ad Euro 14,70. Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa è, pertanto, pari ad Euro 91.592.701,20.

L'offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta (cfr. E1) che il Corrispettivo risulta superiore al prezzo minimo di offerta obbligatoria, determinato secondo i criteri legali indicati nell'art. 106, secondo comma del TUF e corrispondente alla media aritmetica tra:

- (i) il prezzo medio ponderato di mercato delle Azioni nei dodici mesi precedenti il 28 giugno 2006, pari ad Euro 13,91. Gli ultimi dodici mesi sono stati calcolati a ritroso dal giorno antecedente il 28 giugno 2006, data in cui è stato diffuso un comunicato contenente una breve descrizione dell'operazione che ha costituito il presupposto giuridico dell'Offerta;
- (ii) il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione, pari ad Euro 14,70 per Azione.

La media aritmetica tra i due predetti valori (Euro 13,91 ed Euro 14,70) risulta pari ad Euro 14,31.

L'Offerente ha dichiarato di ritenere opportuno offrire a tutti gli azionisti lo stesso trattamento, proponendo come corrispettivo non la media aritmetica tra i due valori sopra indicati, ma il prezzo di Euro 14,70 pagato per l'acquisto della Partecipazione dal Comune di Prato.

Il corrispettivo sarà interamente corrisposto in contanti (cfr. paragrafo E1. del Documento d'Offerta).

Il corrispettivo, secondo quanto dichiarato dall'Offerente, si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico dei soggetti aderenti all'Offerta.

1.5.2 Data e modalità di pagamento

L'Offerente ha dichiarato (cfr. sezione F del Documento d'Offerta) che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, fatta salva l'eventuale proroga del Periodo di Adesione.

Nessun interesse verrà corrisposto sul corrispettivo.

Il trasferimento della proprietà delle Azioni portate in Adesione all'Offerta avverrà contestualmente al pagamento del corrispettivo.

I corrispettivi saranno versati dall'Offerente per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni agli Intermediari Incaricati e da questi agli Intermediari Depositari per l'accredito sul conto dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite agli Aderenti nella Scheda di Adesione.

1.5.3 Garanzie di esatto adempimento e modalità di finanziamento

Come risulta dal Documento d'Offerta (cfr. paragrafo F3), in data 28 luglio 2006, la Banca di Roma S.p.A. e il Monte dei Paschi di Siena S.p.A. hanno rilasciato garanzia di corretto adempimento delle obbligazioni di pagamento del Corrispettivo dovuto dall'Offerente agli Aderenti, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti.

Per il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (cfr. Documento d'Offerta, paragrafo G2.2), l'Offerente farà ricorso ad un finanziamento bancario, della durata di 18 mesi meno un giorno, fino a complessivi Euro 92 milioni concesso da Banca di Roma S.p.A. e da Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ciascuna nella misura del 50% pari pertanto a Euro 46 milioni.

A garanzia delle obbligazioni assunte a fronte di tale finanziamento, l'Offerente ha costituito in garanzia, mediante pegno, tutte le azioni dell'Emittente attualmente possedute (cfr. Documento d'Offerta, paragrafo D2). Il pegno si estenderà alle Azioni acquistate a seguito delle

Adesioni all'Offerta.

Il Consiglio ha altresì cura di precisare che – come risulta espressamente dal Documento d'Offerta (cfr. paragrafo D2) – “il diritto di voto sulle azioni dell'Emittente costituite in garanzia spetterà all'Offerente, fermo restando che in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte dall'Offerente ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Banca di Roma S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., il diritto di voto spetterà a queste ultime”. In particolare, al fine di segnalare l'impatto di tale previsione sul governo dell'impresa, il Consiglio rileva che siamo in presenza di una deroga alla norma di carattere dispositivo contenuta nell'art. 2352, primo comma, c.c., ai sensi della quale “nel caso di pegno (..) il diritto di voto spetta, salvo convenzione contraria, al creditore pignoratizio”. Tale deroga è peraltro soggetta a condizione risolutiva, nel senso che il diritto di voto sarà attribuito ai creditori pignoratizi (nel caso di specie le banche finanziatrici) in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte dall'Offerente ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Banca di Roma S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

1.5.4 Offerta residuale e diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF

L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta (cfr. paragrafo A4) che, qualora per effetto delle adesioni all'Offerta nonché degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta, venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma non superiore al 98% del capitale sociale medesimo, non promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale, ai sensi dell'art. 108 del TUF.

Conseguentemente, l'Offerente si impegna a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni mediante:

- (i) riallocazione, tramite collocamento privato, di parte delle Azioni detenute dall'Offerente alla data di conclusione dell'Offerta; e/o
- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'Emittente, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile.

L'Offerente ha altresì dichiarato (cfr. paragrafo A5 del Documento d'Offerta) che, qualora per effetto delle adesioni all'Offerta nonché degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta, venga a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, non eserciterà il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'art. 111 del TUF.

Conseguentemente, l'Offerente si impegna a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni mediante:

- (i) riallocazione, tramite collocamento privato, di parte delle Azioni detenute dall'Offerente alla data di conclusione dell'Offerta; e/o
- (ii) deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale dell'Emittente, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile.

1.5.5 Eventuale scarsità del flottante a seguito dell'Offerta

Nel Documento d'Offerta (cfr. paragrafo A6) si fa presente, infine, che, in mancanza dei presupposti applicativi della disciplina dell'offerta pubblica residuale, laddove ad esito dell'Offerta, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2%, si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e da legittimare Borsa Italiana ad attuare i poteri di cui all'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa determinando la sospensione e/o la revoca del titolo, l'Offerente provvederà alla ricostituzione del flottante che potrà avvenire secon-

do modalità (precisate nei paragrafi A4 e A5 del Documento d'Offerta) che terranno conto della quantità delle Adesioni pervenute in sede di Offerta, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e dell'andamento dei mercati italiano ed internazionale.

1.6 Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

1.6.1 Motivazioni e finalità dell'Offerta

Come precisato nel Documento d'Offerta (cfr. paragrafo G2.1), l'operazione dalla quale è derivato l'obbligo di promuovere l'Offerta consegue alla decisione dell'Offerente di consolidare la propria partecipazione nell'Emittente: e ciò al fine di garantire il permanere di un azionariato stabile e coeso che consenta di perseguire gli obiettivi industriali e di sviluppo intrapresi a seguito dell'aggiudicazione in capo all'Offerente, nel 2003, della procedura indetta dai Soci Pubblici dell'Emittente per l'alienazione del 29% del capitale sociale.

1.6.2 Programmi relativi alla gestione delle attività

L'Offerente ha precisato nel Documento d'Offerta (cfr. paragrafo G3) che il consolidamento della partecipazione in AdF è finalizzato a massimizzare le potenzialità industriali ed economiche dell'area geografica di cui Firenze è capoluogo, rendendo ancora più efficiente lo sfruttamento delle infrastrutture aeroportuali ed assecondando le esigenze delle realtà economiche e turistiche del territorio.

L'Offerente ha, inoltre, dichiarato che è sua intenzione sostenere la politica di sviluppo dello scalo di Firenze Peretola, in una linea di continuità con le iniziative già intraprese dall'attuale *management*, promuovendo la condivisione degli obiettivi con altri soci e valorizzando le sinergie tra l'Emittente e l'Offerente.

Quanto a tale ultimo aspetto, l'Offerente ha dichiarato che il consolidamento della partecipazione dell'Offerente, società del gruppo SAGAT, nell'Emittente consentirà di proseguire la collaborazione già in essere tra gli aeroporti di Torino e Firenze, utile per ricercare sinergie gestionali a vantaggio delle due società di gestione attraverso maggior efficienza ed efficacia nei rapporti con i principali fornitori e clienti.

L'Offerente ha chiarito, infine, che intende mettere in atto i programmi di gestione sopra esposti nel costante rispetto delle salvaguardie di sicurezza ed ambientali che devono caratterizzare le attività di gestione aeroportuale.

1.6.3 Investimenti da attuare ed eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Come risulta dal Documento d'Offerta (cfr. paragrafo G3.2) l'Offerente intende favorire l'adempimento degli impegni assunti dall'Emittente nei confronti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, eventualmente valutando l'opportunità di interventi che si rendano necessari in relazione all'emergere di eventi od opportunità non previste al momento della redazione del piano di investimenti originario (sempre nel rispetto degli strumenti urbanistici e di pianificazione del territorio da parte degli enti locali).

L'Offerente (cfr. Documento d'Offerta, paragrafo G3.3) ha dichiarato di considerare favorevolmente l'intenzione, sin qui manifestata dagli organi dell'Emittente, di affrontare per tempo la questione della liberalizzazione del mercato dell'assistenza a terra. L'Offerente non ha formulato proprie ipotesi di riorganizzazione ed intende, in ogni caso, sostenere la riorganizzazione nei termini che saranno condivisi e deliberati dagli organi societari, al fine di garantire che il ramo d'azienda interessato abbia una struttura che possa con successo operare nel nuovo contesto competitivo che si creerà a seguito dell'apertura del mercato.

1.6.4 Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione

L'Offerente non ha previsto modifiche all'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sino alla naturale scadenza del mandato, ossia sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 (cfr. paragrafo G3.4 del Documento d'Offerta).

1.6.5 Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

L'Offerente non ha previsto modifiche allo statuto sociale dell'Emittente, fatti salvi gli adeguamenti di legge applicabili (cfr. paragrafo G3.5 del Documento d'Offerta).

2. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONI DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

2.1 Possesso di azioni Aeroporto di Firenze S.p.A. da parte dell'Emittente

Aeroporto di Firenze S.p.A. non possiede azioni proprie.

2.2 Possesso di azioni e *stock option* da parte di amministratori e sindaci di Aeroporto di Firenze S.p.A.

Per quanto a conoscenza della Aeroporto di Firenze sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi di legge, alla data odierna il solo Consigliere Saverio Panerai, per il tramite della società So.g.im S.p.A., di cui detiene il controllo ex art. 2359, primo comma, n. 2, c.c., risulta possedere indirettamente azioni della Società. Più in particolare nella comunicazione effettuata in data 17 settembre 2003 ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/98, la società So.g.im. ha dichiarato il possesso di 1.057.129 azioni, pari all'11,7% del capitale sociale. Successivamente, con comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 152 *octies* del Regolamento Consob 11971/1999, la società So.g.im. ha dichiarato di aver acquistato ulteriori 18.062 azioni pari allo 0,2% del capitale sociale.

Aeroporto di Firenze S.p.A. non ha assegnato *stock option*.

Non è costituito un comitato esecutivo.

2.3 Compensi di amministratori, sindaci di Aeroporto di Firenze S.p.A.

In data 26 aprile 2004, l'Assemblea ordinaria della Aeroporto di Firenze S.p.A. ha deliberato di attribuire i seguenti compensi ad Amministratori e Sindaci:

<u>Amministratori</u>	Euro 1.000,00 per partecipazione a riunioni del Consiglio
<u>Sindaci</u>	importo minimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 della tariffa professionale dei Dottori Commercialisti vigente al momento della liquidazione del compenso Gettone di presenza di Euro 1.000,00 a riunione

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 maggio 2004, ha inoltre stabilito i seguenti compensi per gli amministratori muniti di deleghe:

<u>Presidente</u>	un compenso fisso annuo lordo pari a Euro 75.000,00 con trattamento di fine mandato pari al 25% dell'ammontare deliberato un premio di risultato variabile pari ad un massimo di Euro 40.000,00 annui lordi, non soggetto a trattamento di fine mandato
-------------------	--

assegnazione di un'auto aziendale per uso promiscuo e sottoscrizione di una polizza assicurativa a copertura di spese mediche compreso il nucleo familiare, infortunio extra-professionale; invalidità permanente da malattia, vita

Amministratore Delegato un compenso fisso annuo lordo pari a Euro 136.000,00 con trattamento di fine mandato pari al 25% dell'ammontare deliberato un premio di risultato variabile pari ad un massimo di Euro 109.000,00 annui lordi, non soggetti a trattamento di fine mandato assegnazione di un'auto aziendale per uso promiscuo e sottoscrizione di una polizza assicurativa a copertura di spese mediche compreso il nucleo familiare, infortunio extra-professionale; invalidità permanente da malattia, vita (successivamente convertita in una polizza a capitalizzazione).

La tabella che segue reca il dettaglio degli emolumenti di spettanza degli amministratori, dei sindaci di AdF, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Soggetto cognome e nome	Descrizione carica	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi TFM	Totali
Albini Tea	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	8.000			8.000
Antinori Piero	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	8.000			8.000
Battaglia Fabio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	253.000	10.319	34.000	297.319
Bernazzi Massimo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	8.000			8.000
Berrino Claudio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	7.140			7.140
Biagiotti Giovanni	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	6.000			6.000
Cammilli Alberto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	8.000			8.000
Carrara Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	6.000			6.000
Legnaioli Michele	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2006	123.000	4.187	18.750	145.937
Marinari Francesco	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	8.160			8.160
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	5.000			5.000
Morazzoni Gaetano	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	4.000			4.000
Moscatelli Pasqualino	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	4.000			4.000
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	6.000			6.000
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	8.000			8.000
Rinfreschi Luca Marco	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	7.000			7.000
Roverato Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2006	5.000			5.000
			474.300	14.506	52.750	541.556
Coraggio Generoso	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2006	15.644			15.644
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2006	15.389			15.389
Laselva Paolo Lorenzo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2006	15.644			15.644
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2006	16.429			16.429
Silvestri Pompeo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2006	19.465			19.465
			82.571	-	-	82.571
Totale generale			556.871	14.506	52.750	624.127

2.4 La previsione normativa e statutaria di una misura minima della partecipazione dei soci pubblici al capitale dell'Emittente

In base all'articolo 4 lettera c) del Decreto Ministeriale 12 novembre 1997, n. 521 – emanato in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 10, comma 13, della legge n. 537/1993 che delegava al Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro del Tesoro, di stabilire i criteri per la realizzazione del modello societario di gestione aeroportuale, con l'osservanza dei principi di cui all'art. 12, commi 1 e 2 della Legge n. 498 del 1992 – l'atto costitutivo delle società di gestione aeroportuale deve indicare specificamente "la misura minima della partecipazione dei soci pubblici al capitale non inferiore al quinto, al fine di assicurarne il diritto di chiedere la convocazione"

ne dell'assemblea". La previsione ad opera dello statuto delle società di gestione aeroportuale di tale partecipazione minima da parte degli enti pubblici è condizione necessaria ai fini dell'affidamento alla società interessata della concessione totale aeroportuale.

In ossequio a tale quadro normativo lo statuto di Adf espressamente prevede che "la partecipazione detenuta complessivamente dai soci che rivestono la qualità di ente pubblico non potrà essere inferiore ad un quinto del capitale sociale" (art. 6, primo comma).

Allo stato attuale i soci dell'emittente – che rivestono la qualità di ente pubblico ai sensi e per gli effetti di cui al sopra citato art. 6 dello Statuto dell'Emittente e che complessivamente detengono una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari a circa il 20% – sono:

- i) il Comune di Firenze, che consta detenere il 2,184% del capitale sociale dell'Emittente;
- ii) la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Firenze, che consta detenere il 13,517% del capitale sociale dell'Emittente;
- iii) il Comune di Prato, che consta detenere lo 0,32% del capitale sociale dell'Emittente;
- iv) la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Prato, che consta detenere il 3,979% del capitale sociale dell'Emittente.

È da segnalare, infine, che nella bozza del Documento di offerta (cfr. G3.5) l'Offerente ha dichiarato che "non sono previste modifiche allo statuto sociale dell'Emittente, fatti salvi gli adeguamenti di legge applicabili".

2.5 Patti parasociali aventi ad oggetto azioni Aeroporto di Firenze S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di AdF dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del TUF allo stato giuridicamente vincolanti.

Il Consiglio di Amministrazione segnala, peraltro, che in data 3 luglio 2006 l'Ufficio Stampa del Comune di Firenze ha diramato un comunicato, con il quale si è riferito della sottoscrizione, in pari data, da parte dei Soci Pubblici dell'Emittente (Comune di Firenze, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Firenze, Comune di Prato, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Prato) di un documento congiunto. Più in particolare, nel suddetto documento si afferma che "i sottoscrittori (..) ritengono *irrinunciabile il mantenimento della quota attualmente detenuta dai soci pubblici*, in coerenza con quanto disposto dal bando di gara per la privatizzazione di ADF, dallo statuto della Società e per perseguire il processo di integrazione degli aeroporti toscani e finalizzato alla crescita della competitività ed allo sviluppo del territorio, così come previsto dal documento recentemente presentato dal gruppo tecnico appositamente costituito dalla Regione Toscana. In questo senso i soci pubblici di ADF si ritengono reciprocamente impegnati e coerentemente con questa impostazione si comporteranno di fronte alle sollecitazioni del mercato, ricercando posizioni unitarie sui vari aspetti della gestione della Società". In tale documento si è precisato, inoltre, che le dichiarazioni congiunte di impegno sarebbero state sottoposte "all'approvazione dei rispettivi organi istituzionali". Alla data odierna risulta che solo la Giunta del Comune di Firenze e la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Prato abbiano proceduto in tal senso, prendendo atto che "la validità e l'operatività degli impegni assunti" con il documento congiunto "decorrerà dalla data in cui si concretizza l'approvazione del medesimo da parte degli organi istituzionali di tutti i firmatari" (cfr. Delibera della Giunta del Comune di Firenze n. 2006/G/00447 assunta in data 18 luglio 2006).

2.6 Fatti di rilievo successivi all'approvazione del bilancio trimestrale al 31 marzo 2006

In data 8 aprile 2006, terminati i lavori di rifacimento totale della pista di volo e di contestuale ristrutturazione delle aerostazioni, l'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze è stato riaperto con largo anticipo rispetto alle previsioni.

I lavori effettuati hanno determinato un incremento della capacità complessiva dello scalo a 2.200.000 passeggeri/anno e consentono inoltre l'utilizzo della pista di volo anche da parte di aeromobili Boeing 737/500 e 737/700.

2.7 Andamento recente e prospettive dell'Emittente

La riferita riapertura dell'Aeroporto ha consentito il recupero della piena efficienza operativa. L'attuale andamento dei dati di traffico ed economici porta il Consiglio di Amministrazione a ritenere possibile il raggiungimento di risultati, nella seconda parte dell'esercizio, in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

2.8 Ulteriori dati ritenuti utili per l'apprezzamento dell'Offerta

In data 15 giugno 2006 l'Offerente si è aggiudicato la procedura indetta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna per l'acquisizione del 5% del capitale sociale della società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.; la formalizzazione dell'acquisto delle azioni era prevista in data 1° agosto 2006 (cfr. Documento d'Offerta, B1.7) ed è effettivamente avvenuta in tale data.

3. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "ADF" IN MERITO ALL'OFFERTA

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione precisa che le considerazioni e le valutazioni espresse nel presente Comunicato sono state formulate facendo affidamento sulla completezza, correttezza, veridicità ed attendibilità delle dichiarazioni ed attestazioni che sono state rilasciate ed espresse dall'Offerente nei documenti rilevanti ai fini dell'Offerta.

3.1 Valutazioni di natura industriale/aziendale

Il Consiglio di Amministrazione valuta positivamente le dichiarazioni dell'Offerente in merito alla volontà di proseguire in una linea di continuità con le iniziative già intraprese dall'attuale *management*. In particolar modo appare condivisibile quanto espresso in relazione all'esigenza di gestire l'Aeroporto di Firenze, avendo quale obiettivo la massimizzazione delle potenzialità industriali ed economiche dell'area circostante e della Toscana. Similmente il Consiglio di Amministrazione esprime apprezzamento per la volontà, espressa dall'Offerente, di condividere con gli altri soci le linee di sviluppo della società, favorendo un contesto sociale coeso, nonché l'attenzione espressa per i temi della sicurezza e della tutela ambientale.

Quanto sopra, nonostante le indicazioni contenute nel Documento d'Offerta in relazione ai progetti di sviluppo industriale ed aziendale non siano particolarmente dettagliate.

3.2 Valutazioni in ordine alla congruità del corrispettivo offerto agli azionisti di Aeroporto di Firenze S.p.A.

Il Consiglio rileva preliminarmente che il Corrispettivo, come già indicato al precedente punto 1.5.1, è stato determinato in Euro 14,70, nel pieno rispetto delle previsioni di cui all'art. 106, secondo comma, del TUF.

In data 31 luglio 2006 Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa, consulente incaricato ad esprimere un parere sulla congruità del Corrispettivo, dal punto di vista finanziario, ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione una *fairness opinion* sulla congruità di tale Prezzo.

Sulla base di una sintesi ragionata delle elaborazioni effettuate e delle considerazioni svolte, Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa perviene nella propria *fairness opinion* alla conclusione che il Prezzo sia congruo sotto il profilo finanziario.

Nel redigere il presente documento, Monte dei Paschi - Banca per l'Impresa ha fatto uso di informazioni e di dati finanziari forniti da AdF unitamente a dati e informazioni di pubblico dominio (di seguito anche le "Informazioni").

Le informazioni ricevute da AdF comprendono:

- bozza del Documento di Offerta, depositato presso la CONSOB in data 24 luglio 2006;
- bilancio consolidato e di esercizio di AdF relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, completo di nota integrativa e relazioni sulla gestione, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2006;
- relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006, approvata dal C.d.A. di AdF in data 12 maggio 2006;
- budget 2006 revised approvato dal CDA del 27 aprile 2006;
- business plan elaborati dal management di AdF in riferimento a due scenari: il normal case e il best case che considera, rispetto al primo, ipotesi di maggior traffico.

Le informazioni di pubblico dominio raccolte ed analizzate da Monte dei Paschi - Banca per l'Impresa comprendono:

- ricerche ed analisi finanziarie pubblicate da brokers e banche di investimento relative ad AdF e a società concorrenti e/o operanti in mercati simili e/o con caratteristiche operative simili;
- andamento dei corsi borsistici delle stesse società.

Nell'effettuare le proprie analisi, Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa si è avvalsa delle metodologie e criteri di valutazione largamente utilizzati ed accettati dalla prassi professionale italiana e internazionale, con consolidate basi dottrinali e ritenute idonee a valutare la congruità del Prezzo offerto.

In particolare, nel complesso, le metodologie di valutazione ed i criteri di analisi adottati da Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa sono stati:

A) Il prezzo pagato dall'Offerente

Tale metodo prende in considerazione il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione che ha portato lo stesso a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale di AdFAi sensi dell'art. 106, secondo comma, del TUF, il prezzo offerto dell'offerente non deve essere inferiore alla media aritmetica tra (A) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi e (B) quello più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo dall'offerente per acquisto di azioni ordinarie

B) L'analisi delle raccomandazioni formulate dagli analisti

Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa dichiara di aver analizzato le raccomandazioni formulate da ING Bank, unica banca di investimento che pubblica analisi finanziarie sul titolo, ed in particolare quelle pubblicate nel corso del 2005 e del 2006, al fine di comprendere l'evoluzione delle loro stime, relative ai principali dati di bilancio, e del loro target price.

Monte dei Paschi - Banca per l'Impresa ha segnalato che tale metodo, visto l'assenza di raccomandazioni da parte di analisti di altre principali banche di investimento, ha una ridotta rilevanza.

C) *L'andamento di Borsa*

Monte dei Paschi - Banca per l'Impresa ha dichiarato di aver preso in considerazione diversi orizzonti temporali fino a 12 mesi antecedenti l'annuncio dell'acquisto della Partecipazione da parte dell'Offerente, al fine di comprendere le dinamiche sottostanti le oscillazioni verificatesi in tale periodo.

D) *Multipli di mercato*

Il metodo dei multipli di mercato di società quotate è basato sull'analisi delle valutazioni di borsa di un campione di società paragonabili a AdF per tipologia di attività. Il campione ha riguardato società italiane ed estere.

Tale metodo ricerca, a partire dalle informazioni disponibili sui mercati borsistici, la relazione che lega il valore di mercato delle imprese con alcune grandezze economiche aziendali ritenute più significative (fatturato, margine operativo lordo – EBITDA, risultato operativo – EBIT, utile netto, cash flow, patrimonio netto) e la sintetizza, attraverso un rapporto. I moltiplicatori così ottenuti vengono poi applicati alla medesima grandezza economica dell'impresa oggetto di valutazione.

I multipli utilizzati da MPSBI sono stati costruiti attraverso la raccolta di informazioni sulle società ricomprese nel campione attinte da fonti accreditate, quali banche dati, servizi di informazione finanziaria, ricerche di banche d'investimento.

E) *Discounted Cash Flow*

Tale metodologia, largamente diffusa e adottata nella prassi valutativa internazionale, determina il valore di un'impresa attualizzando i flussi di cassa che si prevede che la stessa sarà capace di generare in futuro.

Il Consiglio di Amministrazione dichiara di condividere le metodologie di valutazione ed i criteri di analisi adottati da Monte dei Paschi di Siena - Banca per l'Impresa – nonché le valutazioni da questa effettuate in relazione a ciascuna metodologia di valutazione, che qui di seguito si riassumono:

- i) il corrispettivo offerto, pari a Euro 14,70, soddisfa il criterio legale previsto dall'art. 106, secondo comma, TUF; allo stesso tempo, esso risulta superiore alla media tra il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie AdF negli ultimi 12 mesi precedenti il 28 giugno 2006 ed il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione;
- ii) il corrispettivo offerto è inferiore al target price stimato da ING Bank per l'esercizio 2005 e per l'esercizio 2006, ma tale dato ha una ridotta rilevanza, da un lato per l'assenza di raccomandazioni da parte di analisti di altre principali banche di investimento che non consente di individuare stime di consensus medie, dall'altro poiché ING Bank ipotizza per le proprie stime il raggiungimento di 4 milioni di passeggeri nel 2010 senza ulteriori investimenti strutturali, previsione non confermata dai dati prodotti dal management di AdF;
- iii) il corrispettivo offerto è superiore ai prezzi medi ponderati del titolo AdF calcolati nei diversi intervalli temporali a partire dagli ultimi dodici mesi, ad eccezione del prezzo medio ponderato degli ultimi tre mesi;
- iv) sulla base del corrispettivo offerto, i multipli di AdF risultano superiori alla media dei multipli espressi dal campione di società comparabili;
- v) il corrispettivo offerto risulta superiore alla media dei valori conseguenti all'applicazione del metodo del DCF, sia all'ipotesi di *normale case* sia all'ipotesi di *best case*.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ritiene congruo, sotto il profilo finanziario, il Corrispettivo di Euro 14,70 offerto per ciascuna Azione Ordinaria.

4. EVENTUALE CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI AEROPORTO DI FIRENZE S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 104 DEL TUF

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di AdF non ha convocato, né intende convocare, ai sensi dell'art. 104 del TUF, l'Assemblea dei soci di Aeroporto di Firenze S.p.A. al fine di ottenere l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni volti a contrastare l'Offerta.

* * *

Qualora, successivamente alla data del Comunicato dell'Emittente, si dovessero verificare fatti che assumono rilevanza ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ne verrà dato tempestivo aggiornamento tramite apposito comunicato.

Firenze, 2 agosto 2006

Per il Consiglio di Amministrazione di
Aeroporto di Firenze S.p.A.

Il Presidente
(Michele Legnaioli)

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, in Firenze, via del Termine n. 11, dell'Offerente, in Caselle Torinese (Torino), Strada San Maurizio n. 12, presso Borsa Italiana nonché presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento, in Milano, Corso Matteotti, 6, quanto all'Emittente:

- (i) bilanci di esercizio e consolidati, corredati della relazione di revisione, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005;
- (ii) relazione trimestrale al 31 marzo 2006;

quanto all'Offerente:

- (ii) bilanci di esercizio e consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Aeroporti Holding S.r.l.

(il Presidente del Consiglio di Amministrazione)

